IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIII — N. 3. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Mercoledì 4 Gennaio 1905.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La guerra nell'Estremo Oriente

I dispacci col segno nero sono della notte.

In Manciuria.

Pietroburgo. 3. — Un telegramma del gen. Kuropatkine dice: I giapponesi bombardarono, il 30 dicembre, le posizioni russe nel raggio del villaggio di Linchimpu. Le nostre batterie risposero con successo.

Avemmo nove soldati uccisi, undici feriti e due contusi.

(8) **Pietroburgo.** 3. *(Ufficiale).* — Un dispaccio del generale Kuropatkine in data di ieri, informa che il 1° corr., alle 4 ant., fu notato che il nemico, forte di due compagnie, prendeva l'offensiva presso Lamatung. I nostri cacciatori lo respinsero.

I cacciatori attaccarono a mezzanotte il villaggio di Fanchene allo scopo di demolire un muro dal quale i giapponesi tiravano contro i nostri posti.

Le batterie dei cacciatori si avvicinarono senza rumore una parte dei cacciatori si pose dietro il villaggio, mentre altri, gridando *urrà*, si precipitarono su varie parti del villaggio e ne sloggiarono i giapponesi. I cacciatori quindi fecero saltare il muro. Rimasero prigionieri dei russi cinque giapponesi, due dei quali feriti e sono poi morti.

Noi avemmo un morto e un ferito.

Notizie varie.

Londra. 3. — Lo *Standard* si dice in grado di annunziare quali saranno le condizioni della pace desiderate dal giapponesi, e cioè:

cessazione permanente dell'isola Sakaline da parte dei giapponesi;

protettorato giapponese sulla Corea;

cessione di Port Arthur al Giappone con facoltà conclusa di costruirvi un porto;

amministrazione delle ferrovie russe della Manciuria con un Consiglio internazionale, nel quale i membri chiesi avranno la preponderanza;

infine, un'indennità di guerra.

Questo disposto è a titolo di curiosità, non essendo supponibile che la Russia, finchè c'è un russo, possa accettare, come base, siffatte condizioni, una soluzione qualsiasi.

Tananarriva. 3. La squadra dell'ammiraglio russo Fellkersham si è ancorata nella baja di Diamdiva.

La squadra dell'ammiraglio Rojestvenski, per evitare il soverchio tempo nel Canale di Mozambico, ha passato il capo dell'Isola Santa Maria ed ha guadagnato Antongil.

Una divisione ha disaccanto parecchi navi vele a Nossibe, Mianga e Tamatave, ove hanno fatto considerevoli approvvigionamenti.

Non si ha ancora alcuna certezza circa la nazionalità dei pescai incrociatori giapponesi segnalati recentemente dai giornali dell'isola della Riunione e di Diego Suarez.

Si crede che il punto di concentrazione della flotta russo sarà Diego Suarez.

(8) **Ce-fu.** 3. — Un dispaccio inviato da Khe-chetao, alle ore 4 pom. dice che una controffensiva giapponese è giunta a mezzogiorno in quel punto e che in vicinanza del porto si scorgevano circa navi da guerra giapponesi.

La notizia data ieri dall'arrivo colà di un trasporto con 800 soldati russi feriti è inesatta. L'errore fu provocato dal fatto che erano stati visti sulla rada i battelli adibiti al trasporto degli ammalati. Confermasi che quella nave, che si chiama *Wilna*, abbia a bordo parecchie centinaia di soldati, ma ve ne son stati sbarcati a Khe-chino, e proveniva invece dal Sud-Ovest.

Corre vagamente la voce che quel vapore appartenga alla flotta volontaria russa e che sarebbe stato destinato a trasportare il bestiame per portare rifornì alla guarnigione di Port Arthur.

Non si annette tuttavia grande importanza a questa voce.

La resa di Port Arthur

Gli ultimi combattimenti.

(8) **Pietroburgo.** 3. *(Ufficiale)* — Un telegramma del generale Stoessel, in data del 28 corrente, dice:

La situazione della fortezza diviene penosissima. I nostri principali nemici sono lo scorbuto, che decima le truppe, e le bombe da mulici polliei che non conoscono ostacoli. Rimangono pochi uomini che non siano colpiti dallo scorbuto. Abbiamo, per poveri riparo, pochi tetti di lamiera che proteggono un numero di malati aumenti considerevolmente ed è impossibile, a causa della mancanza di munizioni, rispondere al nemico che ci causa ogni giorno le bombe da mulici polliei.

Tutto ciò indebolisce notevolmente i difensori.

Ecco le cifre che indicano le perdite enormi di ufficiali superiori che abbiamo subito: sei divisionali generali due sono morti, Kondratenko e Tcheapitske, un altro è morto, Kamenstowsky; due sono stati feriti, io e Nadeine; uno è contuso, Gorbatowsky; sa nove comandanti di reggimenti due sono rimasti uccisi, il colonnello principe Mutchelkil ed il colonnello Manzenchko, e due sono morti in seguito alle ferite riportate. Il colonnello Domine ed il colonnello Glagolew.

Quattro colonnelli sono stati feriti, Grandarme, Sinisty, Griagnow e Tretiakow.

Il ten. colonnello Batsare è rimasto ucciso.

Il comandante il terzo battaglione della riserva ten. colonn. Obrowsky, e il comandante di *sobrie* Kentzveiten sono feriti.

Nell'artiglieria da campagna sono feriti il colonnello Irmana ed otto comandanti di batteria da campagna; molte compagnie sono comandate da tenenti.

Ieri i giapponesi fecero scoppiare una mina presso il forte N. 3; circa 20 giapponesi che salirono sul parapetto furono uccisi dai nostri con colpi di baionetta e con piccole bombe.

Ma i giapponesi lanciarono allora granate da mulici polliei contro gli ospedali, uccidendone i feriti.

Vi sono circa 5 mila uomini tra malati e feriti: circa 300 ne entrano quotidianamente negli ospedali.

(8) **Pietroburgo.** 3. *(Ufficiale).* Un telegramma del generale Stoessel in data 29 dicembre dice: « Ieri alle ore 10 i giapponesi hanno fatto saltare in aria una parte del forte N. 3 e poi hanno aperto un violento bombardamento su tutto il fronte, specialmente contro il forte N. 3 e si sono slanciati, verso le 3 pom., nel fossato per attaccare il parapetto. Molti assalti sono stati respinti, ma verso le ore 5 pom. i giapponesi hanno occupato il parapetto ed al crepuscolo sono penetrati violentemente con due battaglioni circa nell'interno del forte.

I nostri hanno combattuto sulle trincee, ma esse erano molto danneggiate. Le nostre truppe si sono barricate nelle casematte, ma i giapponesi hanno collocato cannoni revolvers dinanzi alle casematte, ingliadendo ed uccidendo i soldati bloccati ogni possibilità per attaccare il nemico.

Tre contro-attacchi sono stati fatti al di fuori dalle nostre riserve, ma non hanno avuto alcun effetto. »

I giapponesi dopo avere occupato il forte n. 3 vi sono rimasti.

Le nostre perdite sono considerevoli specialmente pel numero dei nostri ufficiali. Siamo riusciti a far sgombrare la guarnigione del forte da una finestra.

L'occupazione del forte n. 3 rende i giapponesi padroni di tutto il fronte nord-est.

Noi non resisteremo che alcuni altri giorni non abbiamo quasi più munizioni: prenderò le disposizioni per impedire una carneficina nelle strade. Lo scorbuto decima la guarnigione. Ho ora sotto i miei dipendenti nomini, tutti malati. I generali Fox e Nikitine sono veri eroi.

(8) **Ce-fu.** 3. — Il luogotenente Klisovitch, che comandava l'ultima scialuppa partita da Port Arthur, ha narrato i seguenti nuovi particolari sulle condizioni della fortezza assediata:

Il bombardamento degli ultimi giorni è stato terribile.

Ciascuno era convinto che il generale Stoessel stesso si rendeva conto dell'inutilità di prolungare la lotta, quando i cannoni non potevano più rispondere.

Avvenuto potuto capitolare con grandissimo onore anche un mese fa: è un miracolo che abbiamo potuto resistere ancora con successo. Quelli che ora si arrendono sono un pugno di nomini esausti di forze.

I giapponesi non hanno guadagnato che un deserto coperto di rovine. Non rimane più pietra su pietra dei magnifici edifici pubblici di Port Arthur.

Il seguimento generale prodotto dalla notizia che il generale Stoessel chiedeva di capitolare fu di grande sollievo anche pei soldati, per i quali ogni mese di ventina rendeva compiuto come un anno. Essi sono lieti sperando di poter presto rivedere le loro famiglie.

×

(8) **Ce-fu.** 3. — Il ten. Klisovitch giunto sull'ultima scialuppa russa ha detto che le designazioni di tersera erano esplosioni di forti, di navi, di polveriere, di depositi, di *docks* o di tutte le costruzioni di una certa importanza che i russi fecero saltare in aria.

Quando il tenente lasciò Port Arthur, la piazza forte era quasi interamente distrutta. La demolizione delle navi da guerra incontrò difficoltà: la *Sebastopol*, dopo incendiata, salì in aria e si capovolse durante l'entrata del porto.

Sono in grado di navigare soltanto le navi-ospedale *Kaan* e *Mongolia*, che ora non potrebbero uscire per costruzione.

Aggiunge che i plenipotenziari russi e giapponesi si trattarono con grande cortesia e furono scambiati complimenti fra assedianti ed assediati e conchiuse non esser vero che vi fossero ancora 5000 combattenti, perchè la maggior parte erano malati o feriti.

I negoziati.

Ce-fu. 3. — Iersera alle 8, munite l'ultima scialuppa russa lasciava Port Arthur. I negoziati fra i commissari russi e giapponesi continuavano in un forte chiamato Nido di Aquila presso Erlung-shan. Si diceva che la proposta del generale Stoessel che i malati e feriti rimanessero sotto la sorveglianza dei medici russi e che l'altra proposta relativa alla partenza dei non combattenti fossero state accolte favorevolmente dal generale Nogi, ma si aggiungeva che incontrava difficoltà la proposta che le truppe russe lasciassero armate la piazza forte.

Tokio. 3. Fra le condizioni stabilite per la resa di Port Arthur vi è l'autorizzazione agli ufficiali e funzionari russi di ritornare in Russia sulla loro parola d'onore che non torneranno a combattere contro i giapponesi.

Gli ufficiali russi conserveranno le loro sciabole. I giapponesi «augurano oggi alcuni forti di Port Arthur.

(8) **Tokio.** 3. — Ecco il testo del telegramma del generale Noci che annunzia la capitolazione di Port Arthur:

« I plenipotenziari dei due partiti terminarono ieri i negoziati alle 16.30. I commissari russi accettarono le condizioni stabilite da noi ed hanno acconsentito a capitolare. Il documento di resa si sta ora firmando.

« Appena i negoziati sono terminati, i due eserciti hanno sospeso le ostilità ».

Le condizioni

Tokio. 3. Il gen. Stoessel ha chiesto telegraficamente allo Czar il permesso per gli ufficiali di ritornarsi sulla patria.

Terzo esercito giapponese (via Fushuni, 2. In una Conferenza fra i plenipotenziari russi e giapponesi sono state stabilite le condizioni della capitolazione.

Alle 1 pom. gli ufficiali ed i funzionari civili usciranno colle armi, completamente liberi, dopo aver dato parola di non prender più servizio durante la guerra attuale.

La guarnigione e i non combattenti, in tutto 20 mila uomini, saranno prigionieri di guerra.

Domani la fortezza sarà ufficialmente consegnata ai giapponesi.

I prigionieri russi sfileranno dinanzi alle truppe giapponesi, che renderanno loro gli onori.

Le truppe dei due eserciti fraternizzano.

Una quinta nave da guerra è stata fatta saltare colla dinamite.

×

(8) **Pietroburgo.** 3. — *(Ufficiale).* Un telegrammi del Console russo a Ce-fu, Pledtmann, allo Czar in data 2 corr. informa che le torpediniere *Nodry*, *Feodity* e *Storay* giunte a Ce-fu, annunziano che la resa di Port Arthur ai giapponesi avrà luogo oggi.

×

(8) **Ce-fu.** 3. — Tre scialuppe sono arrivate da Port Arthur stamane e ripartirono poco dopo dello stesso Console generale giapponesi entrate qui, è sono ripartite.

Nel mondo politico e diplomatico.

New York. 3. La *Tribune* riferendo le voci di un possibile intervento delle Potenze a favore della pace tra la Russia e il Giappone dice che la Francia potrebbe presentire gli altri Governi in proposito.

Londra. 3. L'un noto comunicata ai giornali dice che nei circoli bene informati non si sa nulla che possa far ritenere fondate le voci provenienti dal New York circa la pace. L'idea di un armistizio immediato incontra poco credito.

Tutte le voci circa l'apertura di trattative di pace sono prematuro finchè i belligeranti non ne esprimeranno il desiderio.

Il visconti Hayashy dice che la voce di un armistizio non ha alcun fondamento.

Le operazioni militari non verranno affatto interrotte.

Si smentisce che il Giappone abbia intenzione di offrire la pace.

Impressioni e commenti.

Russia.

(8) **Pietroburgo** 3. — Fino alle 10 di ieri sera nessun telegramma annunziante la caduta di Port Arthur era stato ancora pubblicato, ma la notizia cominciava a spargersi specialmente nelle classi più elevate.

E' certo che quando la notizia sarà conosciuta, essa darà un grande impulso al movimento a favore della cessazione della guerra e del richiamo della squadra del Baltico.

I circoli ufficiali, ritengono però che la Russia debba fare uno sforzo supremo per riparare agli effetti di un colpo così grave un po' attenuato dal resto dagli onori militari accordati dal Mikado al gen. Stoessel.

(8) **Pietroburgo.** 3. Il *Russ* dice che la caduta di Port Arthur colpisce la fierezza della Russia, ma questa lungi dal lasciarsi abbattere dovrà riunire tutte le sue forze: il suo popolo deve aiutare il Governo in questo momento di calamità nazionale. L'alleanza stretta fra il Governo e il popolo permetterà di avere la vittoria come nel 1812. L'attuale disfatta è dovuta appunto alla mancanza di quest'unione.

La *Novoje Vremia* dice che la resa di Port Arthur colpisce la Russia come un fulmine e stringe dolorosamente il cuore dei russi, ma gli eroici difensori di quella fortezza hanno reso un immenso servigio al loro paese tenendo in scacco, durante sette mesi, le migliori truppe giapponesi.

Dopo la caduta di Port Arthur l'onore della Russia e la gloria delle armi russe conservano la loro primitiva grandezza.

(8) **Parigi.** 3. — L'ambasciatore di Russia ha dichiarato al *Temps* di non avere ancora ricevuto la conferma ufficiale della resa di Port Arthur. E' certo però, ha soggiunto l'ambasciatore, che l'avvenimento non modificherà il piano di guerra della Russia.

Da parecchie settimane le notizie da Port Arthur annunziavano come prossima la fine della resistenza. Rimanevano soltanto 3000 uomini validi; 1500 erano malati o feriti, 30.000 morti. Quando il freddo rigoroso (sarà cessato la guerra si riprenderà ad oltranza.

Il generale Kuropatkine riceverà dentro il mese gli ultimi due corpi di esercito due altri nella prima decade di febbraio; avrà allora a sua disposizione 900.000 uomini, mentre l'esercito del generale Nogi ritornando da Port Arthur cesato potrà portare ben poco soccorso al maresciallo Oluyama.

Da parte sua Kuropatkine non avendo più la preoccupazione di dover liberare Port Arthur avrà maggiore libertà.

La Russia, ha concluso l'ambasciatore, non parlerà di pace che dopo la vittoria.

Giappone.

Londra. 3. — Il barone Suymatsu, intervistato da un giornalista, dichiarò che non crede vi sia pericolo di una cessazione immediata delle guerra. Il Giappone ritiene di non avere esaurito il cumpito che si era imposto: in ogni caso non è ndesso che spetta fare proposte di pace.

Suymatsu si mostrò persuaso che i giapponesi saranno vincitori sino alla fine.

Tokio. 3. — Si critica vivamente il generale Stoessel di avere distrutto tutte le navi, di avere tentato di ostruire l'entrata del porto e di avere inviato delle controtorpediniere a Ce-fu dopo effettuato di arrendersi, e si rileva il contrasto che esiste fra la condotta sua e quella del Mikado.

Francia.

(8) **Parigi.** 3. — Il *Figaro* nota che Stoessel ha reso a Kuropatkine il servizio inapprezzabile di trattenere un quarto delle forze giapponesi, ciò che ha permesso al generalissimo di conservare Mukden e di organizzare il suo esercito. Ora è Mukden che si deciderà la sorte della guerra: se il maresciallo Oyama riceverà un rinforzo di circa 30 mila uomini, Kuropatkine dal canto suo ha già sul totale degli eserciti giapponesi una compiacente numerica, che non può che aumentare col tempo.

Il *Gil Blas* dice: La capitolazione di Port Arthur è un fatto storico che peserà molto sulla politica del mondo. Essa avrà una ripercussione enorme in Russia.

L'*Eclair*: La conseguenza della caduta di Port Arthur è che probabilmente un grande rimpasto della guerra, perchè Kuropatkine troverà sempre delle difficoltà a riprendere la piazza.

Il giornale si rallegra che Stoessel abbia compiuto *a capitolare* per salvare le popolazioni. Ma le conseguenze non saranno incalcolabili per l'entusiasmo che la resa solleverà nel mondo giallo.

Per altri dispacci vedi " Informazioni Estere ".

Politica e Diplomazia

Parigi, 3. — Un importante movimento diplomatico è cagionato è stato sottoposto dal sig. Delcassè alla firma del Presidente Loubet in seguito alla vacanza delle Legazioni di Francia a Buenos-Aires e a Pechino, lasciate dal conte Sala e dal sig. Souhart, destinati ad altre funzioni.

Il sig. Jusserand, attuale plenipotenziario in missione, antico residente generale al Madagascar, è destinato a Buenos-Ayres, ed il conte Sarcey, attualmente Console generale a Beyrouth è nominato Ministro a Pechino.

Il sig. Beppe, Console generale a Gerusalemme è trasferito a Beyrouth; Outrey, Console a Oporto è nominato Console generale a Gerusalemme e Bargeon, addetto ai servizi di partenza al Ministero degli esteri è nominato Console a Oporto.

Il bilancio 1904-905

Ieri, l'altro giorno, nel fare i « conti di cassa, » abbiamo ricordato che notevoli variazioni al bilancio di 1ª ma previsione erano proposte, per l'esercizio in corso, con il progetto di assestamento, onde anche le risultanze finali ne erano diverse.

Ed invero la previsione, approvata con la legge del bilancio, esclusi le partite di giro, che rappresentano un semplice movimento di cassa, fissava:

L'entrata poste in	L.	1,787,814,852
e in meno egualiamo reale in	»	1,768,953,840
con una differenza attiva a favore del Tesoro, di	L.	18,850,112.

Per il progetto di assestamento ammontano di L. 27,281,006 le entrate e di L. 32,666,987 le spese, di guisa che la differenza attiva diminuisce di L. 5,385,322 e discende a L. 13,353,800.

Fatta astrazione dalle categorie II (*Costruzione di nuove ferrate*) e III (*Movimento di capitali*), la situazione del bilancio, rettificata con il progetto di assestamento è nei riguardi delle entrate e delle spese effettive, la seguente:

Entrata	L.	1,785,591,819	+ 27,544,819
Spesa	»	1,742,380,041	+ 34,154,410
Differ. + L.		41,211,778	— 6,609,601

In altre parole l'aumento della spesa effettiva supera di oltre sei milioni e mezzo l'aumento dell'entrata e il sinistrato peggiora quindi la situazione finanziaria.

×

Analizzando rapidamente queste cifre:

Entrata. — Sono proposti aumenti e diminuzioni di cespiti preventivati:

Tasse sugli affari	+	2,700,000	210,400,000
Tasse di fabbricaz. *a)*	+	5,000,000	127,000,000
Dogane *b)*	—	450,000	220,250,000
Tabacchi	+	6,000,000	219,000,000
Sali	+	500,000	77,000,000
Proventi ferroviari	+	6,445,500	126,227,000
Poste e telegrafi	+	4,700,000	96,800,000
Ricchezza mobile	+	900,000	9,500,000
Totale imposte indirette	+	25,795,500	1,086,977,000
Fondi rustici	+	1,299,000	90,370,000
Fabbricati	+	550,000	92,800,000
Ricchezza mobile	+	42,000	298,449,000
Totale imposte dirette	+	1,891,000	409,319,000
Entrate minori varie	—	269,800	87,010,000
Totale generale	+	27,417,000	1,783,464,000

a) Lo zucchero concorre nella previsione complessiva con L. 68,206,000.

b) L'importazione dello zucchero è prevista in L. 450,000 in meno.

Ad eccezione pertanto delle dogane per la minore importazione dello zucchero e di alcune entrate minori, aumentano tutti i cespiti dell'entrata ed ammonta si prevede nella ragione dell'1,56 per cento.

L'esercizio 1903-904 ha *accertato* per questi medesimi cespiti un'entrata di L. 1,785,410,000; laonde si prevedono per l'esercizio in corso appena due milioni in meno, malgrado la diminuzione di 15 milioni nei proventi dello dogano.

Vedremo in un prossimo numero del giornale se e quanto si ecloso previsioni corrispondano gli ammonti stessi.

×

Nella spesa reale, fu detto più sopra, si prevede con il progetto di assestamento un aumento di L. 32,666,987, risultato di L. 34,154,420 *in più* nella spesa effettiva e di L. 1,488,168 *in meno* nelle spese delle Categorie II e III.

Ad eccezione del Ministero dei Lavori Pubblici, per il quale si prevede di spendere in meno 4 milioni e mezzo, in conseguenza della legge del giugno 1904, che disciplinò il programma delle opere pubbliche da eseguirsi nel quadriennio 1904-1908, aumentano le spese di tutti gli altri Ministeri da un massimo di L. 12,384,000 (generale) ad un minimo di L. 143,557 (esteri).

Delle L. 34,154,420 di maggiori spese effettive, sono effetto di leggi già approvate L. 6,832,924. Per L. 25,508,008 i provvedimenti stanno dinanzi al Parlamento.

I considerevoli aumenti nei due bilanci della Guerra e della Marina sono principalmente l'effetto:

a) del richiamo della classe 1880 e della anticipata chiamata della classe 1884	L.	11,000,000
a) della spedizione militare in Cina	»	5,044,000
c) del batt. distaccato a Candia	»	350,000

I provvedimenti con effetto sul bilancio 1904-1905, già presentati al Parlamento, ovvero promessi, sono:

Riduzione di tariffe ferroviarie	L.	3,000,000
» di noli per la Sardegna	»	200,000
Riordinamento dei servizi di navigazione	»	173,000
Organici del Ministero della Guerra	»	2,663,670
Fitto di fabbricato per l'Ambasciata a Napoli	»	625,000
Monumento a Dante Alighieri	»	150,000
Palazzo delle Poste in Milano	»	180,000
Reintegri al bilancio della P. I.	»	122,908
Totale	L.	1,114,088

Le conseguenze finanziarie dello sciopero generale del settembre ammontano nel bilancio dello Stato ad undici milioni: quelle economiche nel bilancio della nazione ammentano — come disse l'on. Giolitti rispondendo all'interrogazione del deputato Bissolati - ad una somma almeno quadrupla.

Ciò detto, incidentalmente, passiamo oltre.

E molto probabile che nel corso dell'esercizio si affacceino altri bisogni, per i quali l'avanzo di 13 milioni, che si prevede presentemente, abbia ad essere assorbito in tutto o in parte. Ma è molto probabile che le entrate, registrate con molta prudenza, superino la previsione e compensino queste eventuali maggiori spese, senza toccare alcun avanzo, che l'on. Ministro del Tesoro, nella sua esposizione finanziaria ultima, ha determinato tra 1 10 e 1 15 milioni soddisfatti, nessuno escluso, tutti gli impegni del Tesoro, anche per le ferrovie o per il servizio del debito redimibile.

E, per oggi, basta.

Parlamenti Esteri

Ungheria.

Budapest. 3. — *Camera dei deputati* — La Camera tenne oggi l'ultima seduta.

Il Vicepresidente *Feldtsch* diede lettura di un comunicato del Presidente del Consiglio, conte Tissa, il quale convoca i deputati per domani, per la lettura del discorso di chiusura dell'attuale sessione parlamentare.

Kossuth protestò contro l'illegalità di questo provvedimento.

Il Presidente del Consiglio, conte *Tisza*, dichiarò che lo scioglimento della Camera era inattaccabile dal punto di vista costituzionale ed era il solo mezzo che potesse mettere fine alla crisi attuale.

Il Ministro della giustizia prese indi la parola, ma le grida dei deputati dell'opposizione gli impedirono di parlare.

Il barone *Banffy* sorse a parlare, ma poco dopo i Ministri ed i deputati liberali abbandonarono l'aula.

L'agitazione giunse al colmo, sicchè il Presidente fu costretto a sospendere la seduta. Ripresasi la seduta il conte *Apponyi* protestò contro lo scioglimento della Camera, qualificandolo come una misura anticostituzionale.

La seduta ebbe indi termine fra grande agitazione.

×

(8) **Budapest.** 3. — *Camera dei Signori.* Dopo breve discussione si prende atto, all'unanimità meno quattro voti, del decreto ministeriale relativo allo scioglimento della Camera dei deputati.

Inaugurazione dell'anno giuridico

alla Cassazione di Roma.

Alla solenne inaugurazione dell'anno giuridico alla Cassazione assistevano ieri: il Guardasigilli on. Ronchetti, il Sottosegretario on. Facta, il sen. Finali, Presidente della Corte dei Conti, il sen. Cardona, primo Presidente della Corte di Appello, il comm. De Cupis, avvocato generale erariale, il comm. Cappelli, Procuratore generale, il gen. Pennacchio dell'Arma dei Carabinieri, il cav. Gatti, Presidente del tribunale, il comm. Bacci avvocato fiscale militare, il comm. Palomba in rappresentanza del Sindaco e del Consiglio dell'Ordine degli avvocati, il comm. Ricci-Gramitto rappresentante il Prefetto, il cav. Calabrese, procuratore del Re, il cav. Puja sostituto pror., e molti altri magistrati, avvocati, funzionari e notai.

A ore 13 precise entrava la Corte presieduta dal primo Pres. sen. Pagano Guarnaschelli, seguito dal Presidente di sezione comm. Petrella e da tutti i consiglieri.

Entrava immediatamente dopo il sen. Oronzo Quarta seguito dall'avv. generale comm. Righetti e da tutti i sostituti procuratori generali.

Letto dal cancelliere cav. Arcivilli il decreto di formazione delle sezioni pel 1905, prese la parola il Procuratore generale sen. Quarta, il quale pronunziò il discorso inaugurale, in gran parte materiato di confronti statistici e del quale ci duole di non poter dare per mancanza di spazio, che un modesto e pallido riassunto.

Il sen. Quarta ricordò con un affettuoso ricordo alla cara memoria del suo predecessore Emilio Pascale ed ebbe pure un pensiero pei defunti magistrati Roberto Cepollo e Vincenzo Parenti. Rivolse quindi un saluto all'avv. Palomba che ha felicemente compiuto il cinquantesimo anniversario professionale.

Esposta poscia la statistica del lavoro compiuto dalle due Sezioni penali della Suprema Corte, che nel 1904 esaurirono complessivamente 15,069 ricorsi e dalla sezione civile che ne esaurì 1185, l'oratore istituì un parallelo fra il lavoro compiuto dalla Cassazione di Francia, in paragone di quello compiuto dalla Cassazione di Roma, per concludere che questa compì un lavoro molto più che quintuplo della Corte francese.

Tale considerazione lo condusse a svolgere alcune dotte considerazioni intorno all'aumento incessante delle procedure penali, reclamando rimedi per arrestarlo o diminuirlo: fra cui quello di applicare temperamenti alla Cassazione di Roma tanti consiglieri d'Appello, quanti sono necessari per soddisfare alle urgenti esigenze del servizio. In attesa di radicali riforme giudiziarie che migliorino le condizioni organiche della magistratura.

Esaminò quindi partitamente il modo onde si sono svolti quelli che possono dirsi istituti assicurati della normale funzione giudiziaria e specialmente il ricorso per annullamento nell'interesse della legge e la rimessione delle cause da uno ad altro magistrato per motivi di sicurezza pubblica o di legittima suspicione.

Insistette specialmente su quest'ultime perchè staccare l'accusato dai suoi giudici naturali per portlo avanti a giudici di altra provincia o di altra regione, non può che turbare gravemente la espliczione delle funzione giudiziale, con danno economico e morale per gli interessi che si spostano, per le cose di famiglia che si sconvolgono, per le gelosie che si destano, come hanno purtroppo dimostrato recenti e dolorosi esempi.

E a questo scopo l'ausiliario più potente della amministrazione della giustizia è la stampa e perciò egli toccò a talune controversie che intorno all'esercizio di essa nei procedimenti penali furono sollevate e decise nel passato anno dalla Cassazione, e principalmente sul divieto della pubblicazione degli atti della procedura scritta, che possono impressionare e travlare l'opinione pubblica, ripercuotendosi sull'animo dei giudici.

E a questo proposito espresse il dubbio che la legge, permettendo la pubblicazione dei resoconti o riassunti dei dibattimenti, non presupponga la condizione di fatto che il dibattimento sia aperto; e non presupponga al conseguenza la estinzione di diritto che, solamente a dibattimento aperto e in quei determinati limiti, del giudizio e pari e, prima di allora, del procedimento si tratta.

A che varrebbe altrimenti, avere in pari tempo vietata la pubblicazione degli atti scritti di procedura, e per di più ogni sentenza e dell'atto di accusa che ne sono il riepilogo?

Il divieto di pubblicazione degli atti del procedimento e la facoltà di pubblicazione del resoconto del giudizio, sono concetti che s'integrano l'uno con l'altro, e ne deriva il corollario, che la legge non tollera che si dica e si sappia oggi quello che si potrà dire e sapere soltanto domani.

Ma quale sia il fondamento di questo dubbio, del sen. Quarta, egli espresse il voto che la stampa proceda colla maggiore ponderazione nel raccogliere e pubblicare notizie relative a istruttorie in corso, e che i resoconti dei pubblici dibattimenti siano *impassibili* e rispecchino le genuine risultanze della discussione orale.

La stampa ha pure il diritto, il dovere di esercitare un rigido sindacato sopra ogni argomento di pubblico interesse, in cima al quali sta appunto l'amministrazione della giustizia ma perchè l'amministrazione la giustizia è funzione gravemente delicata, deve essere non meno delicata la funzione di portar giudizio sulla giustizia amministrata, perchè è amministrazione di giustizia anche quest'ultima.

Analizzò quindi le sentenze principali emanate in materia civile dalle Sezioni unite, esortando la Suprema Corte a confermare nella sua altissima missione che si esplica come una garanzia vitale di giustizia e di eguaglianza nel diritto ed insieme in una rigida garanzia di libertà politica, mirando a serbare l'azione di ogni autorità nei suoi legali confini: ed è anche un forte presidio di unità nazionale, perchè questa unità si cementa principalmente con l'unità del diritto e della legislazione.

Accennato alla celebrazione del primo centenario del Codice civile francese, a Parigi, dove l'Italia fu rappresentata da un magistrato della Cassazione di Roma, il Procuratore generale concluchinese: Io ho sempre una grande fede nell'anima. Ho fede nel genio italiano, che dilè leggi all'universo; ho fede nella toga del giurista e del magistrato italiano che rifulse sempre anche attraverso le vendette della fortuna: ho fede nella terra Roma, sorretta dalla nostra antica e gloriosa Dinastia, dal nostro giovane Re, sempre avanzata di ogni civile progresso. Così memore del passato, fidento dell'avvenire, io prego l'Eccmo signor Presidente, che voglia inaugurare nel nome del nostro Re Vittorio Emanuele III il novello anno giuridico.

Applausi fragorosi salutarono l'oratore, felicitato dal ministro e dagli altri personaggi intervenuti alla cerimonia che gli si affollarono intorno per stringergli la mano.

A Milano.

(Servizio speciale del " Popolo Romano ")

Milano. 3, ore 17.58 — 81 è inaugurato, stamane, l'anno giuridico alla nostra Corte d'Appello sotto la presidenza del comm. Criscuolo.

Il sostituto procuratore generale cav. Rossi ha letta la relazione redatta dal procuratore generale cav. Ciuffi assente per malattia.

Il discorso fu poco importante.

Il P. G. invoca una riforma nella procedura in modo che sia consentita, nei giudizi in appello, la deduzione di nuove prove; elogia la magistratura popolarizie che oltre 1796 richieste di ricusazione a 623 cause, in gran parte del collegio industriale alimentare; lamenta che i conflitti fra capitale e lavoro precipitino in lacrimevoli danneggiamenti a tutti, anzichè in più frequenti ricorsi ai probiviri.

Deplora si accenni all'idea di creare una nuova figura di reato: quella del *bruciaraggio* (mentre alla libertà di sciopero del lavoro deve corrispondere la libertà di lavorare.

Tocca la questione dell'impiegabilità dei condannati che, redenti coll'uno della pena, dovrebbero, almeno, essere considerati responsabili nei riguardi penali.

Considerando la gravezza dell'ufficio del P. M. in confronto a quello della magistratura giudicante, ritiene che equo sia venisse dischiusa una più rapida carriera.

Accennando agli instinti vendicativi assolutori del l'incredula Olivo, invoca una riforma per la formulazione dei quesiti, onde riescano più chiari e semplici per la giuria.

Dicendo dello sciopero generale che considera ingiustificato, nega che, di fronte ad esso, sia rimasta paralizzata l'azione della giustizia.

Infine commemora i magistrati defunti.

A Torino.

(Servizio speciale del " Popolo Romano ")

Torino. 3, ore 18.40. — (*Errata*). Stamane al è inaugurato l'anno giuridico alla Corte di Cassazione, con intervento di S. A. R. il Duca d'Aosta e delle principali autorità civili e militari.

Il procuratore generale senatore Borgnini rinnegazio S. A. R. augurando che, per quanto lontana che discenda dal giovane Re, sulla Magistratura, venga salvaguardata l'eguaglianza di tutti i cittadini dinanzi alla legge.

Fece augurio dall'unione dell'esercito colla magistratura per rendere forte l'Italia e cementare la civiltà ed il progresso.

Il discorso fu assai applaudito.

Il sostituto procuratore generale cav. Frasso lesse, quindi, la parte statistica della relazione esprimendo il voto che il Guardasigilli voglia tenere conto di queste relazioni, segnati nelle future proposte di legge.

50469

Corpo diplomatico

ACCREDITATO PRESSO S. M. IL RE D'ITALIA
al 1 gennaio 1905

Ambasciate.

Austria-Ungheria. S. E. il conte de Lützow Enrico (accred. 1904) — ambasciatore.
Conte Forgách de Ghymes et Gacs Giovanni — consigliere.
Il conte di Somssich de Saard Giuseppe — segr.
Il sig. Wagner B. L. — segretario.
Il sig. Szecsi-Frany Maurizio e il principe de Hohenlohe-Waldenburg Nicola — addetti.
Il sig. Zuccalin Enrico ten. col. di S. M. — addetto militare.
Il sig. Michieli de Vitturi Nicola luog. di vasc — addetto navale.
Signore: S. E. la contessa de Lützow, in contessa di Somssich.
Francia. S. E. Camillo Barrère (1898) — ambasciatore.
Il sig. Alberto Legrand — consigliere.
Il sig. Renato De Fontenay — segretario.
Il sig. Giulio Larcche, segretario.
Il sig. Luciano Gatine, segretario.
Il bar. de Ravignan — addetto.
Il comand. de St. Jacques — addetto militare.
Il sig. Davin, cap. di vasc. — addetto navale.
Signore: S. E. la sig.a Barrère, sig.a Larcche, sig.a Gatine, sig.a de Ravignan, sig.a Davin.
Germania. S. E. il conte Antonio de Monts, (1903) ambasciatore.
Il sig. de Jagow — consigliere.
Il bar. de Lancken-Wakenitz — segretario.
Il conte de Luxburg — segretario.
Il sig. de Johnston ten. fant. — addetto.
Il sig. comand. de Chelius, aiut. di campo dell'Imperatore — addetto militare.
Il sig. Koch, cap. di corvetta — addetto navale.
Signore: la bar. de Lancken-Wakenitz; la signora de Johnston; la signora de Chelius; la signora Koch.
Inghilterra. S. E. Sir Francis Leveson Bertie (1903) — ambasciatore.
On. Reginaldo Lister, consigliere.
Il sig. Mina Cheetham — segretario.
Il sig. Ronaldo Hamilton — segretario.
Il sig. Tyrrell Giorgio — segretario.
Il sig. Guglielmo Rodd — segretario.
Il sig. Harry Clive — segretario.
Il sig. Carlo Lamb, ten. colonn. — add. militare.
Il sig. M. E. Kerr, cap. — add. navale.
Il sig. A. Percy Benett — add. commerciale.
Signore: S. E. lady Feodorowna Bertie — sig.a Lamb — sig.a Benett.
Russia. S. E. il principe L. Ourousow (1903) — ambasciatore.
Il sig. Anatolio Kroupensky, ciambellano dello Czar — consigliere.
Il bar. Modesto Korff-Schmising, ciamb. dello Czar — segretario.
Il conte Aless. Keller, ciamb. dello Czar — segretario.
Il sig. Basilio Roukavichnikow — addetto.
Il sig. Aless. Narischkine — addetto.
Il sig. Bernoff, cap. di cavall. — addetto.
Il sig. De Müller, colonn. S. M. — addetto mil.
Il conte Kapnist, luogoten. dell'equipaggio della Guardia — add. navale.
Signore: Prine. Ourossouw — sig.a Kroupensky — bar. Korff-Schmising — sig.a de Müller — cont. Kapnist.
Spagna. S. E. Luigi Polo de Bernabè (accreditato 1904) — ambasciatore.
Il sig. Pedro Soler y Guardiola — segretario.
Il sig. Pietro Quartin — segretario.
Don Fernando Alcala Galiano — addetto.
March. Giuseppe de la Gandara — add. onorario.
Il sig. Don José Cavalcanti de Alburquerque, comand. di cavalleria — addetto militare.
Signore: S. E. la signora Polo de Bernabè; la signora Soler.
Stati Uniti. S. E. Giorgio von Lengerke Meyer (1901) — ambasciatore.
Il sig. L. Iddings — segretario.
Il sig. Leonardo Thomas — segretario.
Il sig. Guglielmo Hitt — addetto.
Il sig. Francesco Edwards, maggiore — addetto militare.
Il sig. comand. Howard — addetto navale.
Signore: S. E. la sig.ra Meyer; la sig.ra Iddings; la sig.ra Edwards.
Turchia. S. E. Mustafà Rechid (1896) — ambasciatore.
Il bey C. Pangiris — consigliere.
Il bey Ohannes Cuyoumgian — segretario.
Il bey R. Bisgne — segretario.
Il bey Ibrahim Zia — segretario.
Il bey H. Basry — segretario.
Il bey Ismail Arif, aiutante di campo del Sultano — addetto.
Signore: la signora Pangiris; la signora Couyoumgian.

Inviati e Ministri plenipotenziari.

Argentina. S. E. Enrico Moreno (1896) — ministro plenip.
Il sig. Baldomero Fonseca — segretario.
Il dott. Mario Ruiz de los Llanos — segretario.
Il sig. Teodio O'Ruiz — addetto.
Il sig. Beltran Besson, ten. di vascello — addetto navale.
Il sig. Alessandro Mora — addetto onorario.
Il sig. Diego de Alvear — addetto onorario.
Il sig. dott. Ferruccio Zileri, addetto commerc.
Signore: S. E. la signora Moreno; la signora Sara Moreno.
Baviera. Il barone Rodolfo de Tann-Rathsamhausen (1902) — min. plenip.
Il barone Ernesto de Grancelius — segretario.
Il barone Carlo de Lotzbeck — addetto.
Signore: La baronessa de Grancelius.
Belgio. Il sig. Verhaeghe de Naeyer (1902) — min. plenip.
Il sig. Edoardo Begrelle Rogier — consigliere
Il sig. van Ypersele de Strihou — segretario.
Il barone R. Nothomb — segretario.
Signore: La sig.ra Verhaeghe de Naeyer.
Brasile. S. E. I. H. de Mello e Alvim (accred. 1904) — min. plenip.
Il sig. Alfredo de Barros Moreira (1902) — incaricato d'affari.
Il sig. Luigi de Sonza Dantas — segretario.
Il sig. Luigi de Mello e Alvim e sig.a Barros Moreira.
Chili. Il sig. Mariano Sanchez Fontecilla (1901) — min. residente.
Il sig. Vittorio Grez — incar. d'affari
Il sig. Edoardo Bezanilla, comand. — add. milit.
Il sig. Arturo Lyon — addetto.
Signore: la signora Sanchez Fontecilla; la signora Grez.
Cina. S. E. Ing Kioh (1902) — min. plenip.
Il sig. Tsai-Pehing-Soang — segr. interprete.
Il sig. Tzao-huen-Shen — segr. interpr.
Il sig. Hsu-Muh-Jung — addetto
Il sig. Hsu-Ton-Feng — addetto.
Il sig. Tsai-Tsong-Yuen — addetto.
Signore: S. E. la signora Hsu-Kioh.
Danimarca. Il conte Carlo Moltke (1905) — incaricato d'affari.
Grecia. Il sig. Cristiano Missopoulos (1902) — incaricato d'affari.
Giappone. S. E. Tsunaské Ohyama (1899) — ministro plen.
Il sig. Masakata Ichiku — segretario.
Il sig. Kanetaro Ijima — segretario.
Il sig. Shinoch Imai — addetto.
Signore: S. E. la signora Ohyama.
Messico. Il sig. Gonzalo Estava (1898) — min. plenip.
Il sig. Edoardo Estava y Cuevas — segretario.
Il sig. Domingo Najera y de Pindter — addetto.
Il sig. Giuseppe Perez, generale — add. militare.
Signore: la signora Cuevas de Estava.
Monaco. Il sig. Pietro Dugué di Mac Carthy (1895) — min. residente.
Signore: la signora Dugué di Mac Carthy.
Paesi Bassi. Il barone Guglielmo Gevers (accred. 1904) — min. plen.
Il sig. A. van Der Goss — segretario.
Paraguay. Il sig. dott. José Irala (accred 1904) — min. plen.
Persia. S. A. il princ. Malcom **Khan** (1899) — min. plen.
Sig. Hussein Mirza — segretario.
Principe Freydoun Khan, aiut. di campo Seih — addetto militare.
Signore: S. A. la princ. Malcom Khan.
Portogallo. S. E. Mattia de Carvalho e Vasconcellos (1897) — min. plenip.
Sig. Alfredo Monteverde — segretario.
Sig. Gius. Lambertini Pinto — segretario.
Sig. Gius. Segnera Pinto — addetto.
Signore: S. E. la sig.ra Carvalho e Vasconcellos.
Rumania. Sig. Nicola Fleva (1901) — ministro plenip.
Sig. Dullo Zanfresco — consigliere.
Sig. Giovanni Lahovary — segretario.
Signore: Sig.ra Zanfresco.
Serbia. Il dott. Milano Milovanovitch (1903) — min. plenip.
Signore: la signora Milovanovitch.
Siam. Phya Suriya Nuvatr (1897) — min. plen.
Svezia e Norvegia. Il sig. Thor von Ditten (1903) — min. plen.
Il barone Carlo Akerhielm — addetto.
Il conte Arvido Spens, capitano lassari — addetto militare.
Signore: la contessa Spens.
Svizzera. Sig. L. B. Pioda (1902) — min. plen.
Il sig. Carlo Lardy — segretario.
Il sig. Carlo Paravicini — addetto.
Signore: la signora Pioda.
Uruguay. S. E. Giovanni Cassias (1902) - min. plenip.
Il sig. Enrico Rovira — segretario.
Signore: la signora Rovira.

×

Decano del Corpo diplomatico: S. E. Rechid bey, ambasciatore di Turchia.
Decano dei Ministri plenipotenziari: S. E. Enrico Moreno, ministro dell'Argentina.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 3 contiene:
Legge per l'aumento d'ufficiali ed impiegati di pubblica sicurezza, carabinieri reali e guardie di città.
Reg. e RR. DD. sullo scioglimento dei Consigli comunali di Monteforte Irpino (Avellino), Puglianello (Benevento) e Simbruine (Catanzaro).
Elenco degli italiani morti a Trieste.

×

R. Marina. — Il capitano medico Antonio Maluderno è sbarcato a Marsiglia dal piroscafo «Europa».
Col 5 gennaio avranno luogo i seguenti movimenti di ufficiali medici:
Capitano Enrico Malizia imbarcherà a Genova sul piroscafo «Ravenna» diretto a Buenos Ayres.
Tenente Nicola De Giorgio imbarcherà a Genova sul piroscafo «Sardegna» diretto a Buenos Ayres.
Id. Francesco Carloni imbarcherà a Genova sul piroscafo «König Albert» diretto a New York.
Id. Paolo Balnadi imbarcherà a Genova sul piroscafo «Prinz Oskar» diretto a New York.
Il capitano del Corpo R. Equipaggi, cannoniere, Salvatore Piaustro, è stato collocato in ausiliaria per ragione di età e nominato cavaliere della Corona d'Italia.
Il capitano del Corpo R. Equipaggi, cannoniere, Giuseppe Servio è stato collocato in ausiliaria e nominato cavaliere della Corona d'Italia.
Il capitano di porto di 2.a classe Vincenzo Berlingeri è stato collocato a riposo e nominato ufficiale della Corona d'Italia.
L'applicato di porto di 1.a classe Antonino Mondello è stato collocato a riposo.
Il capo tecnico di 3.a classe, categoria congegnatori delle Direzioni di artiglieria ed armamento Andrea Bonia è stato promosso capo tecnico di 2.a classe.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Senigallia. 2. — *(D'Orlieff).* Ignoti sono entrati la notte scorsa nella chiesa detta della Mascià o 4 chilometri dalla città; dinta la serratura del battente a vento divertiti e derubarono il complesso.
— Il signor Calidis Baglioni, impiegato alla nostra stazione ferroviaria, che in occasione del genetlinco di S. M. il Re ha mandato al Sovrano una delicata offerta, in un portafogli, di un buon bellissimo spillo d'oro e diamanti con monogramma e cifra Reale. Rallegramenti.
— Questa notte è caduta anche qui abbondante la neve; i treni da Bologna giungono con notevoli ritardi. La circolazione è difficile.
Avellino. 3. — La giovanetta d'anni 17, Mariantonia Di Corso, contadina, offerta da ripiego, volle, tragicamente, por fine alle proprie sofferenze, gittandosi, in vicinanza alla stazione di Cattiri (linea Rocchetta-Avellino) sotto il treno merci.
Il macchinista s'accorse dell'atto insano della giovanetta, quando ora a trenta metri dalla suicida e, per quanto fece, non riuscì ad evitare l'investimento.
La Di Corso ebbe il capo orribilmente sfracellato.
Sulmona. 2. — *(Il Paligno).* La sera del 4 corr, si riunirà, in sessione straordinaria, il Consiglio comunale, per discutere importanti proposte su la contrattazione di nuovi prestiti con la Cassa Depositi, già autorizzati dalla Commissione reale. Tratta non appena dei prestiti? Imperocchè, pare però quello di L. 70,000 per *la costruzione di un edificio scolastico.*
Così dice l'ordine del giorno sull'invito ai consiglieri; ma veramente non si tratta di costruire di pianta, bensì del migliore e completo adattamento del Monastero di S. Caterina.
Da un paio d'anni questo edificio, di eccellente ubicazione, fu adibito, dopo opportuni restauri e modifiche, ad uso delle scuole elem. maschili. Ora si tratta di adattarvi anche le femminili, l'asilo d'infanzia e la nascente scuola d'arte e mestieri.
Sarà così risolto un altro gran problema pel progredimento civile della città nostra, con lode dell'attuale amministrazione comunale. Resta però da provvedere, con non meno intelligenza e interesse, ai locali delle scuole medie.
Se occorrerà, tenerò sull'importante argomento.
Rieti, 2. — *(e)* Stanotte si è incendiata, in via del Terrione, una capanna, appartenente a Travaglini Pietro, distruggendo molti quintali di fieno ed asfissiando una cavalla che vi era rinchiusa. Si ritiene l'incendio doloso.
— Oggi alle 9 si è gettato, stamane, a scopo suicida, il pensionato Mariantoni Antonio, di anni 55, ma, fortunatamente, è stato tratto a salvamento dall'operaio Sonno. Dicesi sia stato indotto al triste passo da una malattia incurabile di cui, contro il volere paterno, divenne moglie.
Ancona. 3. — Il Sindaco, avv. Felici e il presidente della Camera di Commercio e consigliere comunale, comm. Jona, partono stasera per Milano per definire alcune pratiche finanziarie relative alla municipalizzazione dell'acquedotto e ad altri progetti di lavori pubblici.
— Il Sindaco ha invitato la presidenza della *Pro-Ancona* (che ha accettato) a studiare l'impianto di un pubblico dormitorio, vivamente desiderato.
Torino. 3 ore 15,20. — *(Ermes)* Si è costituito alle autorità militari il tenente di fanteria Oreste De Luigi, direttore, nativo di Firenze, già appartenente alle truppe d'Africa.
Nel 1896, essendo stato rimandato in Italia, il De Luigi, invece di raggiungere il reggimento cui era stato destinato (il 30° allora di stanza a Verselli) disertò riparando in Francia. Era pure solito da mandato di cattura del tribunale dell'Asmara per peculato.
Mantova. 2. — La cittadinanza ha appreso con la più viva soddisfazione la notizia che S. M. il Re, dietro proposta della Commenda della Corona d'Italia l'ex deputato di Mantova, marchese ing. Alberto Capilupi, altamente benemerito della regione mantovana ed infaticabile presidente del Consorzio per la bonifica dell'agro mantovano-reggiano, ove si sta compiendo, principalmente per merito suo, una delle più grandiose opere di redenzione agricola dei nostri giorni.
— La discussione, innanzi alla Giunta, della elezione contestata di Mantova, è fissata pel 5.o febbraio p. v. Non si dubita qui che, malgrado l'ostruzionismo degli elementi sovversivi alleati coi clericali, la Giunta delibererà l'annullamento dell'elezione del rivoluzionario Dugoni e la proclamazione, in di lui vece, del comm. avv. Oreste Mantovani.

Milano. 3, ore 17,35. — L'ing. Giulio Pisa, vittima, disgraziato incidente di vettura ieri telegrafatovi, è spirato stamane a ore 11,15 all'istituto medico di via Paolo Sarpi, non essendosi neppure potuto tentare la trapanazione del cranio.
Il cordoglio cittadino è vivissimo per questa immatura e tragica fine dello studioso, liberalissimo filantropo e mecenate.
Al fratello comm. Giulio, alla moglie signora Antonietta Rizzi e alle figlie porvengono, da qual parte, condoglianze.
L'estinto lascia un patrimonio di oltre una mezza dozzina di milioni.
Milano. 3, ore 18,20. — Stamane è pure morto, in età di 85 anni, il duca Tommaso Scotti, ricchissimo patrizio milanese, largo di beneficenza, sovvenitore di istituzioni clericali, individualità primaria nel partito cattolico lombardo, allorchè questo teneva una direttiva intransigente.
Chiavenna. 3, ore 10,50. — La straordinaria e forte nevicata continua insistente, piombandovi in una situazione veramente desolante.
La città è deserta; si sta tentando ora di aprire qualche viottolo lungo le vie principali, ove si passa stentatamente in mezzo ad alte spalliere di neve.
I treni provenienti tanto dall'Italia settentrionale come dalla meridionale, dovendo procedere con molti stenti, giungono, tutti, con parecchie ore di ritardo.
Con Bologna sono tuttora interrotte le comunicazioni telegrafiche.
Vengono segnalate varie disgrazie in conseguenza di codeste.
— Sono stati arrestati i coniugi Orsato e Maddalena Merli autori di un furto continuato in danno del negoziante Guglielmo Grilli.
Milano. 4, ore 0,50. — L'assemblea del socialisti riformisti su proposta del deputato Turati, deliberò di rimanere, per le elezioni generali amministrative fissate per il 29 corrente, l'alleanza tra le frazioni della democrazia.
— Il concorso dell'Esposizione del 1906 convocò la stampa e le mostrò i piani definitivi pei quali si occuparo 430,000 metri quadrati di cui 150,000 coperti.
Varii Stati sollecitano la concessione di aree. Il Comitato basa i preventivi su 10 milioni.

Servizi ferroviari

Q Torino. 3. La Direzione dell'esercizio delle Ferrovie del Mediterraneo comunica:
Stante l'ingombro della stazione di Carrara, si deve sospendere, dal giorno 4 al 9 corr., in tutte le stazioni del primo e del secondo compartimento della R. M. ed in tutte le sezioni della R. A. e delle ferrovie secondarie l'accettazione delle spedizioni a piccola velocità a vagone completo ed in piccolo partite destinate a quella località.

I microbi e la " Minerva „

L'ottimo collega prof. Garlanda, direttore della *Minerva*, ci scrive.

Roma, 2 del 905.

Chiarmo Editore del *Pop. Rom.*

A proposito del microbi nitrofagi preparati secondo il sistema del dr. Monroe, di cui si occupa nell'ultima della sua ottima Rassegna agraria *Minerva agricola*, mi sia permesso far notare che, come per tanto altre cose, così anche per questo, *Minerva — Rivista delle Riviste* — fu la prima in Italia ad informarne i suoi lettori.
Tutti i giornali, che si sono occupati di questa materia, ne hanno parlato *dopo*, compresi quelli che hanno pubblicato, in tutto od in parte, l'articolo della *Minerva*, pur dimenticandosi di citarla.
La ringrazio per la pubblicazione di questo poche righe nel suo autorevolissimo periodico e col buon anno mi creda

suo dev.mo *Federico Garlanda.*

Il prof Garlanda ha *mille* ragioni di dolersi ma ormai siamo arrivati al punto che non solo si appropria dell'altrui diligenza, senza degnarsi di farne cenno, ma si spinge fino a quella appropriazione della roba degli altri, mettendovi la propria firma.
Poi di una volta accade a noi di leggere in alcuni giornali di provincia articoli del *Popolo Romano* di quali ci muta il primo periodo e si appone tanto di pseudonimo, dicasi sole si corre anche il rischio di passare noi per pirati.
Ed è strano che tutti i Congressi della stampa, nazionali e internazionali, non si sia mai pensato a regolare un po' questa faccenda.
Speriamo per l'avvenire e intanto ricambiamo il buon anno a *Minerva* ed al suo valoroso direttore.

Drammi di terra e di mare

Il mal tempo.

(8) **Lione.** 3 — Il freddo è intenso. La Saone è in parte gelata. Il Rodano trasporta dei ghiacci. I ponti dei ponti sono coperti di ghiaccio.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Intanto che i critici bronteloni s'ingegnano a gridare alla crisi drammatica del teatro, alla mancanza di direttiva, all'esaurimento da cui sono colti gli autori, la giuria del concorso drammatico nazionale, proposto dalla Società italiana degli autori, ha designato i due premi di lire 500 a Michele Dobrowolski romano, collaboratore della *Tribuna* per un lavoro in quattro atti: *Fiore spento* e a Gerolamo d'Alia, bolognese, per una sua commedia in tre atti: *Amici delicati.*
Furono anche premiati con medaglie d'oro i pubblicati il Sanguinaccio, Alessandro Bisi, direttore della *Nuova Sardegna* e con medaglia d'argento il Steinberghi direttore del *Signor pubblico*, Mario Zago e Francesco Caputo anch'essi romani.
— *Lirica.* — L'hostar De peppa a Vienna, un teatro creato specialmente per gli operi, sarà dato *Il diritto di vivere* di E. Bracco, che, con questo fa rappresentare il suo settimo lavoro in Francia.
— Sui resti giornali si sono fatti molti e chiacchiere pel modo brasco con cui Sarah Bernhardt trovò nel mese scorso la sua *foreade* in Italia; ora un redattore della *Patrie* ha intervistato l'illustre attrice in quel di Parigi ha dichiarato che deve tornare così rapidamente perchè il viaggio le acutizzava la recente ferita all'occhio e anche perchè la sua presenza a Parigi era necessaria per la prosperità del suo teatro.
— Eleonora Duse è giunta a Parigi; essa aveva firmato un contratto per dare alcune recite della *Giocanda* e della *Figlia di Jorio* al teatro Vaudeville; ma le recite sono state rimandate al 1° d'aprile; ciò sa va poco troppo di burla.
— *Cavalier Pelagna* di L. Capuana che si è dato ieri per la prima volta a Bologna non ha molto incontrato. Il Cavalier Pelagna, vecchio libertino, sta fabbricando una statua a *Venere* e *mi magge* quasi al composto, quando gli capita, come modello sul capo, la figlia vedova con due piccole creature, la figlia, che ritorna sconsolata alla vecchia dimora, dove vi abitavano otto anni prima, fuggendo con l'uomo che amava e il cui, contro il volere paterno, divenne moglie.
Lo schema non è nuovo, ma in compenso abbastanza forte e possibile d'ottimo effetto, se il comediografo non si fosse perduto in mille incertezze e non si fosse indugiato con troppa compiacenza in certe situazioni, che dovevano forse rendere più efficaci gli spunti dei personaggi, mentre non fecero che affievolire l'azione.

L'Esposizione d'Arte di Venezia.

(8) **Venezia,** 3. — Il Sindaco di Venezia, presidente della VI Esposizione internazionale d'Arte, che si aprirà nel prossimo aprile, comunica che le opere pervenute dall'Italia e dall'estero entro il primo gennaio (non [illegible] per la inaugurazione

Gli artisti italiani invitati aderirono tutti, meno sette, con un numero di 239 opere. I non invitati, ai sottoposero alla Giuria, sono 580con 1489 opere.
Gli artisti stranieri invitati hanno risposto tutti all'appello, in numero di 255, con 575 opere. Fra essi spiccano le maggiori personalità dell'arte contemporanea.
I paesi più largamente rappresentati sono l'America, il Belgio, la Francia, la Germania, l'Inghilterra, l'Olanda, la Svezia e l'Ungheria.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDÌ, 4 Gennaio 1905 — S. Tito vescovo
Leva il sole alle ore 7,39 m. — Tramonta alle 4,56 s.
Leva la Luna alle ore 6,3 s. — Tramonta alle 4,2 m.
L'ave Maria suona alle ore 5 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 3 Gennaio alle ore 8.

IN EUROPA

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	1.2	piovoso	Nizza	8.8	3/4 coperto
Arcangelo	4.8	coperto	Corfù	14.4	coperto
Vienna	0.4	—	Costantin.	7.2	—
Madrid	5.3	sereno	Malta	—	1/4coperto
Parigi	8.3	coperto	Atene	—	—

IN ITALIA

CITTÀ	Temp.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	-3.8	coperto	calmo	-1.8	-3.9
Torino	-8.2	1/2 coperto	—	-3.3	-8.2
Milano	-6.4	1/4 coperto	—	-2.7	-8.2
Domodossola	-8.0	coperto	—	-3.6	-7.6
Belluno	-5.9	nevica	—	-3.8	-6.9
Padova	-5.4	nevica	—	-3.6	-7.7
Verona	-2.2	nevica	mosso	0.4	-4.0
Udine	-4.0	sereno	—	3.0	-4.4
ROMA	-1.0	1/4 coperto	—	5.4	-1.2
Aquila	-4.6	coperto	agitato	2.1	-3.2
Napoli	-1.0	nup. tre	calmo	6.3	-2.9
Foggia	-0.7	coperto	—	6.1	-7.7
Cagliari	-0.3	nevica	—	3.9	-4.0
Palermo	4.4	1/4 coperto	mosso	9.4	1.6
Messina	7.0	1/2 coperto	leggero mosso	8.3	4.0
Catania	1.0	sereno	mosso	9.2	-0.3

Probabilità: cielo vario al Nordovest e versante tirrenico superiore, nuvoloso altrove con alcune nevicate e pioviggerelle; venti moderati settentrionali, mare vario e in agitato.

A ROMA

Regio Osservatorio del Collegio Romano.
Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50,57. Temperatura a mezzodì 764,8. Termometro centigr. *massima 3.8 minima 3.8 sotto zero.*
Umidità relativa 55 assoluta 3,17. Vento a mezzodì N E. Stato del cielo poco nuvoloso.

Sciarada.

Chi fa il *pruniere* è sciatore
Sull'*ottavo* i resti giorni
Ha *sesto* il tradizione.

Spiegazione del precedente pressatempo
Buon anno

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati a 2 c. ieri, 1904 e 1, gen. 190
Nati 75 compresi 4 nati morti.
Morti 54 dei quali: 13 sotto i 7 anni.

Morti

Rabo Maria Giuseppa fu Luigi, Montesoglioso, 62, ved. De Stefanis
Bernabei Teresa di Pio, Roma, 25, nubile
De la Peña Giuditta fu Adriano, Roma, 73, ved. Fosi
Personi Emilia di Alessandro, Roma, 11, d. bile
Sabatucci Girolamo fu Francesco, Roma, 75, pensionato, ved.
Macario Vito fu Giacomo, Roma, 64, con.
Cambiaso Giuseppe, 8, Lerma, 84, religioso, celibe
Petrini Cipolino fu Ferdinando, Iesi, 36, medico
Lucci Luigi di Angelo, Subiaco, 1 g. m.
Tofani Rosa di Pellerino, Roma, 67, ved. Capicchia
Vinzenti Benedetto fu Angelo, Roma, 52, impiegato, coni.
Mandelli Carlo di Giovanni, Terni di Sopra, 70, cult., coni.
Paoluzi Filippo fu Geremia, Elice, 40
Coletti Umberto di Gaetano, Roma, 12, celibe
Duarte Acosta di Luigi, Bologna, 31, impiegato, celibe
Bottini Assunto fu Loreto, Roma, 39, vet.
Ta anni Teresa fu Mario, Albano, 80, ved. Luci
Mauro Luigi fu Domenico, Roma, 61, cult., coni.
Marini Luigia fu Luigi, Ariccia, 52, ved.
Pagani Giuseppe di Domenico, Radicena, 10, calzolaio, coni.
Lucreti Domenico di Giovanni, Roma, 19, ved. D.lla Bitta
Sambuffini Pietro fu Francesco, Ancona, 75, muratore
Bronzoli Accorso fu Giovanni, Roma, 60, decoratore, coni.
Verdi Ugo fu Giovanni, Cordelo, Genova, 67, cult., coni.
Massotti Maria di Angelo, Capodimonte, 22, coni. M.sotto
Speranza Ida di Giuseppe fu Pacifico, Ingoli, 30, sarto, celibe
Cambelli Margherita fu Carlo Spoleto, 72, ved. Komosa
Manzanti Annunziata, Aquila, 87, ved. Ferranti
Sferri Diomira, Veroli, 64, ved. Molina
Sili Gabriele, Campagnano, 47, cult. Talleni
Celletti Amalia fu Francesco, Roma, 26, coni. Ranea
Bellavigna Luigi fu Ignazio, Roma, 59, insegnante, coni.
Salatani Oreste fu Lorenzo, Roma, 47, scalpellatore, coni.
Serafini Felice fu Luigi, Roma, 68, ved. Grassi
Marchini Giovanni di Roma, 55, vetturino, celibe
Arizoli Tommaso fu Leopoldo, Roma, 50
Severini Vincenzo fu Pantiano, Albano Laziale, 75, negoz.
Adamo Antonio fu Matteo, Roma, 77, giardiniere, coni.
Scalzi Carlo fu Francesco, Roma, 82, spedizioniere, coni.
Lanz Raffaele, Morvia, 76, coni.
Paolo Anti, 56 negoz., Roma, 76, ved.

×

La famiglia Arizzoli ed Augusto Bevignani profondamente commossi dell'affettuose prejisicito di compianto per la morte di

D. Tommaso Arizzoli

ringraziano sentitamente tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Aste, Appalti e Concorsi.

Città di Genova — 21 gennaio - Locazione degli oggetti di vestiario ed equipaggiamento per vigili e sguardie, dei pari ed inservienti di ospedali. (ed. Capodoglio).
Comune di Carrodano. — 2 gennaio - Costruzione di difesa contro la fiumana ed opere murarie per la ponte sul torre in Pizzone, ras. l. 44,97e in tre lotti.
Provincia di Genova. — 5 febbraio - Completamento del 3.o tronco — compresa fra l'abitato di Zerla e Rocca San Marco, ras. l. 92,90.
Provincia di Novara. - 19 gennaio - Manutenzione convessale di tronco S. P. Isolino-Miasino, tra Novara e il ponte sul Terdoppio, offerta ras. Pres. Ass. l. 3,500.
Comune di Cavallirio. — 8 gennaio - Costruzione di muro a secco sostegno a Mattro, Roma, 77, giardiniere, coni.
Scalzi Carlo fu Francesco, Roma, 82, spedizioniere, coni.
Lanz Raffaele, Morvia, 76, coni.
Paolo Anti, 56 negoz., Roma, 76, ved.

Sports

Caccia al Trasimeno. — Ieri mattina Fon. Tittoni, gli ambasciatori di Germania e degli Stati Uniti, don Prospero e don Fabrizio Colonna sono partiti per una partita di caccia al Trasimeno, invitati dall'on. Cesaroni.

×

Il Touring e gli alberghi — Sotto la presidenza dell'ing. G. Ferrini si è radunata al Touring la Commissione per il miglioramento degli alberghi.
Constatata l'ottima accoglienza incontrata dall'opuscolo pubblicato dalla Commissione per dare consigli sul miglioramento degli alberghi, e specialmente sulla cucina di provincia, si è deciso di continuare anche in altro modo una tale propaganda.
L. V. Bertarelli ha riferito sulla esposizione di cucine igieniche al Salon di Parigi, ed ha dimostrato come efficaci e pratici mezzi che anche il Touring italiano facesse quanto ha fatto il Touring francese.
Si è stabilito pertanto di preparare presto nei locali del Touring una stanza modello, secondo i metodi più moderni ed igienici adottati, specialmente all'estero, nelle località più frequentate dai turisti e ciò per offrire a tutti gli interessati (albergatori e fornitori di mobili ed addobbi) un esempio pratico dei criteri fondamentali esposti nel suddetto opuscolo.

è deciso pure di intendersi colla Società degli Albergatori perchè si trovi modo di fare allestire in vari alberghi di Milano dei locali convenienti ispirate ai principii indicati dalla stanza tipo del Touring.

Il tiro al piccione a Monte Carlo.
(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Monte Carlo. 3, ore 10,40. (*de Boisdeu*) — Sedici tiratori hanno preso parte ieri alla gara pel premio **Verdarvaine** (*handicap* 300 fr.) vinto dai signori Hillcrest ed Erskine, uccidendo 5 piccioni con 5 colpi.
Terzo il signor Scott che ha ucciso 4 piccioni con 5 colpi.
Le altre *poules* furono vinte dai signori: Gaston, Salvago, Beresford e Brastier.
Hanno preso parte al tiro i signori: Brasseur, Pascaud, Marchesi, Bathe, Sir Fresk, Ronleaux, Darchi, Ducoarnesan, il conte di Robiano e Hillcrest figlio.
Oggi martedì, a 2 ore, *poules* doppi 4, premio Saint-Trivier (*handicap*) 1000 fr.

CRONACA di ROMA

Quirinale. — S. M. il Re si recò nel pomeriggio a Villa Ada.
Palazzo Margherita. — S. M. la Regina Madre si recò ieri mattina a fare una passeggiata a Villa Pamphili.
Nel pomeriggio S. M. ricevette in privata udienza il signor Annibale Bartolini, capitano nelle truppe coloniali del Congo.
Il capitano Bartolini, che fu ferito ad Adua, da vari anni si trova al Congo. Alcuni giornali avevano ritortata la notizia della sua morte, che venne però subito smentita.
La Regina Madre accolse il capitano Bartolini nel modo più benevolo, trattenendosi a lungo con lui.
Vaticano. — Ieri il Papa ricevette il cardinale Coullié, arcivescovo di Lione, e il cardinale Macchi, segretario dei Brevi.
— Don Nazzareno Ignazi, condirettore dell'*Osservatore Romano*, è stato nominato cavaliere del merito militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio.
Questa onorificenza porta il titolo di monsignore e noi ci rallegriamo con l'ottimo collega.
— Telegrafano da Reims che i funerali del cardinale Langénieux verranno celebrati giovedì mattina, alle ore 10,30.
— Il Papa ha concesso ai fedeli l'uso dei cibi grassi per l'Epifania, che cade di venerdì.
— Ieri il Papa ha ricevuto il nuovo ambasciatore Cromaschi, spedizionifere apostolico, il quale presentava a Pio X uno splendido *album* a nome della Casa Beauman e Bell di Parigi, contenente tutte le imagini della Vergine, stampate dalla Casa dal la fondazione 1849.
Il Papa gradirà il dono.
— Il Pontefice in un suo scritto in dono al Patriarca di Antiochia Cirillo VIII una tabacchiera d'oro brillantata e monsignor. Scalabrini una lettera autografa e una medaglia d'oro.
Mons. Scalabrini è partito stasera in Roma.
Per la fiera dell'Epifania. — Nell'interesse della pubblica circolazione e pel buon andamento della consueta fiera, che si terrà nel Circo Agonale la mattina del 5 al 6 corr., il Pro-Sindaco ha disposto:
Durante la suddetta fiera, i tavoli ed i casotti per la vendita delle merci nel Circo Agonale saranno collocati, come alla licenza municipale, soltanto all'ingiro della piattaforma. Sarà proibita qualunque altra occupazione di suolo pubblico.
I venditori ambulanti non potranno avere accesso nel Circo Agonale; essi dovranno collocarsi, non prima delle ore 10 del 5 gennaio, nelle piazze Madama e di S. Pantaleo, o nelle vie del Baullari e di Tor Millina. Il posto in queste località sarà assegnato dai funzionari di P. S. Urbani banno con l'assistenza delle guardie municipali, e i venditori saranno disposti in modo da non impedire il transito pubblico. E' proibito ai venditori ambulanti di erigere baracche nelle suddette località.
Per la pubblica circolazione resteranno liberi da ogni ingombro la via Agonale, il vicolo del Calderai, la via Governo Vecchio dal Caffè Sacconi, dei Canestrari, di Sant. Agnese e del Lorenesi.
Dalle ore 17 del 5 gennaio fino alle ore 2 del 6, nel Circo Agonale e nelle strade che vi conducono, nonchè in piazza Madama, sarà impedita la circolazione dei veicoli.
Aste ed appalti — Nell'esperimento d'asta tenutosi il giorno 29 dicembre p. p. per la vendita dell'area fabbricabile della superficie di mq. 1125, tra la via delle Mura ed il Lungotevere Flaminio, si presentò alla l'aggiudicazione provvisoria al prezzo di L. 60 al mq.
Ora si fa noto che fino alle ore 11 di venerdì 13 corr. potranno essere presentate al Sindaco, od a chi per esso, le offerte per lo miglioramento non inferiore al ventesimo del prezzo di ciascuna provvisoria aggiudicazione.
Riceviuti una o più offerte vigesimali, avrà luogo, in altro giorno da destinarsi, una terza e definitiva gara per la estinzione di candele.
Necrologio. — Ieri mattina fu celebrata nella chiesa parrocchiale di S. Eustachio la messa di *Requiem* in suffragio dell'anima di *Gelfrude Silfidani*, nipote dell'Emo Tajiani.
Essa cessò di viv

Festa di beneficenza all'Hotel di Russia — Ieri, in una sala attigua al *Jardin d'hiver* dell'Hotel di Russia, a beneficio delle giovani artiste ed operaie, si è iniziata una interessantissima vendita di lavori femminili, specialmente di sartoria, eseguiti nelle scuole professionali, istituite da un patronato di pietose signore, che si propongono di soccorrere e proteggere queste giovani, così bisognose e spesso volte abbandonate a loro stesse.

Fra i moltissimi oggetti messi in vendita, confezionati con un gusto finissimo, si trovano splendide *toilettes* da sera, ricchi abiti da ballo e da passeggio, magnifiche vestaglie, *graziose blouses*, artistici merletti e guarnizioni.

Al banco della vendita stavano la duchessa Amalia Torlonia presidente del Patronato con la figlia duchessina Teresa, la principessa di Civitella, la marchesa Clotilde Viteleschi, la contessa Elena Senni, la signora Anici e la signorina Maggiovani.

Nella sera invernale, alla *Table a thé*, colma di cose squisite, erano la principessa d'Antuni e la principessa Aldobrandini.

Del Comitato poi fanno parte anche la principessa Barberini, la principessa Pallavicini, la duchessa Massimo, la principessa d'Arcella, la principessa Antici Mattei, la principessa di Sonnino, la marchesa Marigonli, la contessa Elena Antonelli, la contessa Sabellini, la contessa Barcaroli, donna Silvanna Borghese-Barberini, la signora Merli, Bazzi, Bottoni, Rem Picci, Serventi, ecc.

Ricordiamo qualche nome delle numerose visitatrici della vendita, che hanno confermato ancora una volta il loro buon gusto artistico, acquistando moltissimi oggetti. Vedemmo la principessa Lancellotti, la principessa di Piombino, la duchessa Grazioli, donna Franca Florio, la principessa di Teano, donna Ardelina Bonocompagni, la signora Cerasoli, la contessa De Sizesseu, la contessa Guicciardini e del sesso forte il duca don Leopoldo Torlonia, il duca Cito, il principe di Solofra, il marchese Guglielmi, ecc.

Oggi, ultimo giorno della vendita, che sarà aperta solamente dalle 15 alle 18, ed i fortunati signori di speciali biglietti potranno concorrere a quattro bellissimi doni, consistenti in uno splendido vaso di Sevres offerto dalla Regina, inciso per scritto in argento, donato dalla Regina Madre, quadro dipinto da Angelo Giove raffigurante la bagna veneta e tabacchiera d'oro regalo della badessa in Basilica di San Marco, offerti da S. S. Pio X.

Il successo sinquatico e spontaneo che si è avuto in questo primo giorno promette un esito finanziario della festa non molto soddisfacente.

Impiegati e casse popolari. — Iersera in una riunione dei rappr. di 12 Associazioni d'impiegati presieduta dal cav. Giuliani, fu deliberato di una nuova riunione di tutte le Società d'impiegati per modificare l'art. 9 dello statuto per le casse popolari nel senso che gli impiegati abbiano lo stesso numero di delegati che hanno gli operai e siano eletti da tutta la classe e non dalla Federazione.

Il motivo può essere giusto, ma in fondo si tratta di uno spambetto, ben mascherato, che qualche noto agitatore del Min. delle Finanze cerca di dare all'ex dep. Ghigi, vice-pres. della Federazione.

Oggetti smarriti — Ecco la nota degli oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio (Ufficio Oggetti) dal giorno 25 al 31 dicembre u. s.

Un portamonete di setterie – Libretto di pensione intestato a Pignani Luigia – Una borsa di tela nera con centesimi 45 – Un tubetto di ferro – Una mantiglia nera – Un piccolo portamonete con L. 3,05 – Due chiavi nutte da un anello – Una chiave – Un portamonete di pelle nera con L. 32 – Un orologio d'oro e remontoir con monogramma – Un portamonete con cent. 30 – Un barilotto di legno – Tre chiavi legate da uno spago – Un bastone di legno nero col manico rivoltato – Un portamonete con L. 1.60 – Sette chiavette – Quattro chiavi – Un portamonete con cent. 30 – Una pelle di daino – Un piccolo remontoir di metallo bianco con catene e due ciondoli.

Libri per regalo. — Alle nostre gentili lettrici e cortesi lettori segnaliamo di visitare la libreria dei F.lli Treves al Corso, che ha esposto in questi giorni un ricco assortimento di libri per regalo nelle diverse lingue, per ogni età e di qualsiasi prezzo. Nella stessa Libreria si ricevono pure gli abbonamenti a tutti i giornali, come da avviso inserito in altra parte del nostro giornale.

Dott. Ottoni — *Malattie della pelle e degli organi genitali*. Consultazioni 8-12 ant. Via della Vite 21, ammezzato. (Di contro alla Posta Centrale)

Piccola Cronaca.

Un grave fatto di sangue — Ieri verso le 18,30 alla guardia di P. S. Agostino Baldassi di servizio al Corso V. Emanuele presso il negozio del f.lli Papalini, si avvicinò il fotografo Enrico Menichelli d'a. 20, da Roma, ab. in via della Penitenza 28, e lo pregò di accompagnarlo alla Consolazione perchè ferito.

I dottori Bernabei, Finzza ed Artom gli riscontrarono quattro ferite di coltello, una delle quali gli addome penetrante in cavità.

Operato dalla Ingnaldi, il Menichelli venne dichiarato in pericolo di vita.

Egli disse che, in un'osteria di Borgo Pio, presso porta Castello, era venuto a lite per il gioco della passatella con alcuni giovinastri, i quali lo avevano concluso in quel modo.

Alla stessa ora il vice brigadiere di P. S. Emanuele D'Orazio arrestava in via dei Ginnbbonari il tipografo Domenico Bertelli d'a. 24, da Roma, ab. in via dei Flenaroli 8, che avvinazzato, minacciava con il coltello i passanti.

Il Bertolini era ferito al braccio destro.

Il delegato di P. S. Perilli li fece accompagnare all'ospedale della Consolazione, dove i sanitari lo giudicarono guaribile in 10 giorni s. c.

All'ospedale però il Bertolini venne interrogato dalla guardia di P. S. Fasciolo, la quale, avendo ottenute delle risposte alquanto dubbie, e nella supposizione che si trattasse dello stesso fatto rinvio il Bertolini al Commissariato di Sant'Eustachio, che sta ora facendo le opportune indagini.

Un lestofante in trappola — Ieri, alle 16, si presentò al negozio di arredi sacri Taufani e figli, in piazza S. Luigi de' Francesi 24, un giovinotto elegantemente vestito il quale domandò di fare acquisto di pietre preziose.

Siccome l'avventore si presentava già per la terza volta senza comperare nulla, nacque qualche sospetto nei proprietari del negozio che lo sorvegliavano con una certa attenzione.

Postagli innanzi una cassetta contenente pietre false di giovane fu lasciato solo, mentre il contabile del negozio, Umberto Canevacci, ed il computista Marenucci, l'osservavano da un finestrino. E così poterono vedere prendere delicatamente un bel anellino e portarlo in tasca.

Come la manovra ladresca fu compiuta il Canevacci ed il Marenucci uscirono dal nascondiglio intimando al giovinotto di restituire l'oggetto sottratto.

Costui, sulle prime, negò poi finì col confessare... di avere voluto fare uno scherzo!

Accompagnato il ladruncolo al Commissariato di S. Eustachio fu riconosciuto pel sarto Giuseppe Cruciani d'a. 18 da Roma senza fissa dimora.

Il Cruciani che è anche pregiudicato, ha per la sua età una splendida serie di arresti, avendo già passati 4 anni nella casa di correzione di Boscomarengo, ed essendo stato più volte in prigione per porto d'arma insidiosa, minaccie a mano armata e reati contro la proprietà.

Il 22 dicembre u. s. era uscito dal carcere di Regina Coeli dopo averci scontato 4 mesi di reclusione per furto.

Il Marenucci accompagnando il Cruciani al Commissariato denunciò anche la sparizione di alcuni rocchetti di filato d'oro per un valore di 70 lire.

Incendio al pal. già Marignoli. — All'ultimo piano al sta completando sulla terrazza la costruzione di un nuovo appartamento di 17 vani.

Al tocco dopo mezzanotte il conte Sormani del Min. esterni, che abita allo stesso piano, sentendo rumore s'affacciò alla finestra sul cortile per vedere che fosse e gli fu risposto: non abbia paura siamo i falegnami che lavoriamo.

Se non che poco dopo il portiere del sottostante Circolo della Caccia fu avvertito che nella nuova costruzione stava sviluppato un incendio. Avvertiti i vigili di P. Firenze, questi accorsero col cap. De Magistris e ten. Giuliani, che in breve limitarono a spegnere l'incendio, ma senza scoprirne traccia della causa e tanto meno degli autori.

Tutto il legname e gli attrezzi di falegname che erano nel vano più ampio bruciarono e i infissi delle camere a canna vadano. Chi sarà stato?

La morte di una suicida. — La cameriera Cionfi Linda di anni 43, vicerbese, che il 22 dicembre scorso in piazza di Spagna ingoiava, per disgraziati amorosi, quattro pastiche di sublimato corrosivo, è morta iersera all'ospedale di San Giacomo.

Morto sul lavoro. — L'operaio Alessio Casalbani, d'anni 42, da Bracciano (Aquila), addetto ad una casa in costruzione sul Corso d'Italia, fu colpito da sincope e morì mentre i compagni lo trasportavano in vettura al Policlinico.

Incendio. — Nell'officina della Cooperativa Falegnami in via Giulio Cesare, si sviluppò ieri mattina un incendio, che fu presto domato dai vigili di Borgo. Un danno di L. 100.

Disgrazia. — Ieri verso le 9 la sessantenne Lucia Silvestri mentre saliva le scale dello stabile di via delle Grotte 14 cadde fratturandosi la gamba destra.

Fu accompagnato alla Consolazione ove ne avrà per 40 giorni.

MONTE DI PIETÀ

Giovedì, 5 Gennaio 1905. – La 2ª Custodia cessa:

Gli oggetti d'oro impegnati il 13 maggio 1904 fino alla polizza n. **303700**.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 13 maggio 1904 fino alla polizza n. **404500**.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Lauro n°. 40, dalle ore 10 alle 14 di mercoledì saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 3ª, 4ª, e 5ª.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto coll'interesse fi dentico a quello sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi. — Anche iersera all'*Aida* l'applauso più caldo e sincero del pubblico confermò il successo splendido delle sere precedenti. Tutti gli artisti furono acclamati e volati al proscenio fra le feste del pubblico.

Domani andrà in scena il *Mefistofele* con le signorine Farneti e Bruno e con i signori Zanatello e Arimondi.

Dirigerà il M. Vitale. Come si vede in compleso splendido che darà all'opera del Boito una imposizione eccezionale e delle più belle.

Valle. — Edoardo Scarpetta darà stasera *La miseria e la fame*.

Nazionale. — Stasera *Il cavaliere li uccelli* che la Compagnia Calligaris mette in scena col maggiore sfarzo.

Quirino — Ultima definitiva replica di *Cavalleria rusticana* e dei *Pagliacci*, e quanto prima la *Jone* di Petrella.

Manzoni — Stasera *I Moschettieri d convento* e domani il nuovo ed atteso lavoro del f'Arboriо. *Russi e Ghiappanesi*.

Nuovo — Ultima replica di *Teresa Raquin* con Giacinta Pezzana.

Al **Salone Margherita** ebbero grandissimo successo i Dunbar and Watson due negri comicissimi nei loro giuochi burleschi. Continua pure il successo di Anita Di Lauda e della bella Guerita.

Da questa sera il Cinematografo rappresenta *Un viaggio attraverso l'impossibile*, splendidi quadri a colori.

Fobr...

Spettacoli d'oggi

Valle — « Il romanzo di un farmacista sotto » ore 21
Nazionale — « Il vendifiore di negozi » ore 21.
Quirino — « Cavalleria e Pagliacci » ore 21.
Manzoni. — « I moschettieri al convento » ore 21.
Nuovo. — « Teresa Raquin » ore 21.
Salone Margherita — Spettacolo di Caffè concerto, ore
Cinematografo Moderno sotto i Portici dell'Hotel Terme 65-66-67. – Dalle 14 alle 22 ogni 20 minuti primo, per la via delle Terme 65-66-67. – Dalle 14 alle 22 ogni 20 minuti primo, per la via delle Terme 65-66-67. – Dalle 14 alle 22 ogni 20 minuti primo, per la via delle in Italia. – « La Befana. »

CARDIACI! Volete in modo rapido sbarazzarvi per sempre dei vostri mali disturbi di cuore recenti o cronici? Volete rinforzare, ringiovanire per sempre il vostro cuore? Domandate **opuscolo gratis** al Prem. Labor. Farmaceutico. O.T. CANDELA-ALZANO (Bergamo).

DA OGGI A SABATO
nei grandi magazzini di Eugenio Fiorentino — Tritone 18-23 — liquidazione di tutto lo *stock* di confezioni per signora: Paletots, giacche, cariek, blouses, sottovesti, ecc.; si vendono a prezzi al disotto del costo.

VISTA
Debole e Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Ottrica Oculistica
riceve per la **correzione dei difetti e delle debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle 2 alle 3, in via **Basuino, 93**, piano primo, **ROMA.**

BOTTEGA di 1 o 2 vani d'affittare a L. 75 a L. 100 uso Bar ecc.
Via Tritone 163, sotto l'albergo.

La guerra nippo-russa.

Il momento, veramente civile, raccapriccia nel leggere le spaventose stragi che avvengono intorno a Port Arthur e in Manciuria, e certamente ogni animo bennato deve inorridire al pensiero che due popoli possano così accanitamente infierire l'un contro l'altro senza che veramente esista una giusta causa di odio fra di loro.

E il più strano è il vedere con qual freddezza gli altri Governi assistono a tali macelli... che dei resto da essi erano stati forse preparati e previsti nei loro aspetti, diplomatiche combinazioni.

E così milioni e miliardi vengono dilapidati, e tante giovani vite distrutte mentre in tante contrade mancano il denaro per le necessità più urgenti, per l'igiene materiale e morale del popolo, per la bonifica di tanti terreni dove la malaria regna sovrana, producendo danni periodici, continui, non minori certo di quelli dati da una guerra sanguinosa.

In Italia il Governo crede d'aver fatto molto colla distribuzione gratuita o a buon mercato del chinino. Ma se il chinino potesse distruggere la malaria, essa dovrebbe essere almeno in forte diminuzione, mentre quest'anno invece è aumentata. Il guaio è che il chinino non ha tutta l'efficacia che si vuol far credere, e chi ci tiene a guarire deve ricorrere all'*Enanofele* (per gli adulti) ed all'*Enanofelone* (per i bambini) della Ditta Bisleri, rimedi preziosi, profilattici, curativi e ricostituenti.

Ultime Notizie

I Duchi di Genova.

Questa notte col direttissimo di Torino sono giunte le LL. AA. il Duca e la Duchessa di Genova col figlio Principe di Udine, che si recarono a palazzo Margherita.

L'on. Canonico.

Ieri alle 9.25 rarti per Firenze l'on. Canonico, presidente del Senato.

Onorificenze.

S. M. il Re di *motu proprio* ha insignito del Gran Cordone dell' Ordine della Corona d'Italia i senatori Biscrna e Fa'rizio Colonna; del Grande Ufficio l'av mauriziano i senatori Paterno, Mariotti e Di Prampero; ed ha nominato grande ufficiale della Corona d'Italia il senatore Fabrizi; commendatore mauriziano il senatore Arrivabene ed ufficiale mauriziano il senatore Barracco.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Giolitti ebbe una conferenza con il ministro Tedesco.

×

Il Ministero dell'interno ha diretto ai prefetti la seguente circolare:

« Consta a questo Ministero che le disposizioni dell' articolo 61 della legge di pubblica sicurezza e 61 del relativo regolamento, che riguardano la tenuta del registro delle persone che prendono alloggio negli alberghi e locande non ricevono ovunque e sempre quell'osservanza rigorosa, che è necessaria.

« Già questo Ministero ha avuto occasione di richiamare l' attenzione delle SS. LL. sulla importanza speciale che annette a tale servizio nell'interesse della P. S., e con sua circolare del 18 ottobre 1901 dettava norme precise e concrete per il regolare funzionamento di detto servizio.

« Prego, pertanto, che tali norme sieno in tutto e per tutto scrupolosamente osservate, e nel pregare le SS. LL. di voler dare le opportune disposizioni ai dipendenti uffici, rimarrà in attesa di un cenno di formale assicurazione al riguardo. »

×

Nel pomeriggio l'on. Giolitti ebbe conferenze con gli on. Mirabello, Rava e Ronchetti.

×

Come dicemmo iersera, alle 20,40 il Presidente del Consiglio è partito per Torino.

×

Sono stati scioiti i Consigli comunali di Montebello Jonico (Reggio Calabria) e di Camporeale (Trapani) e nominati rispettivamente commissari il cav. Angelo Gallizi e i delegato di P. S. Girolamo Sagnoti.

×

Fossa con. Gaspare Lorenzo, consigliere delegato di prima classe, è collocato a riposo.

Ministero Esteri.

Alle 9.23 di ieri l'on. Martini, Governatore dell'Eritrea, ripti per Firenze.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il rettore del Convitto Nazionale prof. Sighelo ha firmato a nome del Ministro Orlando – il compromesso per l'acquisto dell'area del Velodromo fuori la Porta Salaria, per la costruzione dell'edificio di Collegio Convitto stesso.

– Il com. Beato Amante ha cessato di far parte della Commissione consultiva ed è stato destinato a dirigere la divisione VIII.

Il cav. Bano Domenico dalla divisione VIII è destinato alla VII.

Ministero Lavori Pubblici.

Oggi alle21.10 partirà per Parma l'on. Pozzi, Sottosegretario di Stato.

×

L'on. Tedesco, ha concesso al Consorzio della strada della Muratella (Roma) la somma di Lire 60,875 quale contributo dell'Amministrazione della bonifiche nna sistemazione della strada suddetta.

×

Il cav. G.B. Fasciolo, capo di sezione nel Ministero dei lvari pubblici, venne collocato in riposo per motivi di salute e dietro sua domanda.

Fu nominato in pari tempo commendatore della Corona d'Italia.

Rallegramnti.

Una Commissione di ferrovieri dall'on. Tedesco.

Ieri l'on. Pois presentò all'on. Tedesco una Commissione d'delegati ferroviari, che consegnò un memoriale redivo alla nota regolarizzazione degli anziani.

L'on. Tedesc, pur mantenendo il massimo riserbo consigliato dal stato presente dell' esame delle varie questioni del personale a cui attende il Regio Ispettorato delle ferrovie, dichiarò che la causa degli anziani dal Governo considerata con simpatia.

Nuovi lavori.

L'on. Tedesco ha autorizzato l'esecuzione dei seguenti lavori per l'ammontare di oltre L. 1,400,000.

Costruz. del ratio dal Guado Mistongo sul confine della Provincia di Benevento all'abitato di Riccia della pr. n. 34 (Campobasso) L. 355,000.

Rialzo ed ingrosso dell'argine del Secchia nei Comuni di Moena, Bastiglia, Bomporto e San Prospero (Modena) L. 695,000.

Sist. del latoorientale della cassa di colmata del padule di Fucecchio nelle maremme toscane (Grossetto) L. 9,500.

Espurgo del canale Carapellotto e rialsamento degli argini sin bonifica del lago Salpi (Foggia) L. 23,000.

Lavori per apertura del secondo trosco del canale di destra di Reno, nella bonifica della bassa pianu ravennate (Ravenna) L. 877,100.

Ministero Tesoro.

L'avv. Clemente Potenza, capo Gabinetto del Sotto Segretario di Stato al Tesoro, è stato su proposta dell'on. Ministro Luzzatti, nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Rallegramenti per lo funzionario.

Ministero Finanze.

La Commissione esaminatrice dei candidati agli esami di idoneità due posti di ufficiale tecnico nelle Agenzie dell'evazione dei tabacchi, è stata così costituita:

Presidente: sen. Enrico ing. Bondi vice direttore gen. delle privative; membri: cav. ing. Giovanni Borgogno cap. div. e Pietro Costantini ispett. centr.; cav. Arnaldo Diolaio dir. manif.; cav. Nicola Sparano dir. agenzia; segret. cav. Vincenzo Oliva.

Nelle Intendenze.

Cav. Vignali dott. Giovanni int. di fin. a Ferrara trasf. a Brescia.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Ieri, alle 15, si è riunita la Commissione incaricata di assegnare i premi di incoraggiamento alla industria agrumaria. Presiedeva l'on. Pantano. Intervennero all'adunanza gli on Rava e Del Balzo. Il Del Balzo, dovendo l'on. Rava assentarsi, portò il saluto del Governo ai componenti la Commissione e disse sperare nelle loro saggie deliberazioni.

Ritiratosi l'onorevole Del Balzo la Commissione incominciò i lavori stabilendo le norme generali che devonsi seguire nella assegnazione degli incoraggiamenti.

×

E' stato mandato alla Corte dei Conti il decreto che nomina la Commissione di vigilanza per la applicazione della legge sull'Agro Romano.

×

Iersera alle 20,40 partì per Torino il Ministro on. Rava.

Ministero Marina.

Il 16 corr. incominceranno gli esami orali pei volontari commissari nella Amministrazione della Marina.

I candidati sono 31, di cui 18 laureati, 12 ragionieri e 1 ufficiale commissario.

×

Il contrammiraglio Grenet, che si trova a Nagasaki, ha telegrafato al Ministro della Marina sulla resa di Port Arthur.

×

Il capitano di vascello Cesare Martini è stato collocato in posiz. ausiliaria ed inscritto col suo grado nella riserva navale e nominato commendatore della Corona d'Italia.

Il capit. di fregata Giacomo Domenico Loverani è stato collocato in posiz. ausiliaria e nominato cavaliere mauriziano

×

Il « Miseno » è giunto a Cadice — il « E. di Lauria » è partito da Tarunto ed è giunto a Messina — il « Tevere » è partito da Napoli.

INFORMAZIONI ESTERE.

La guerra nell'Estremo Oriente.
Impressioni e commenti.

Austria.

(Servizio si speciale del *Popolo Romano*)

Vienna, 3, ore 17,35. — La caduta di Port Arthur, benchè attesa di giorno in giorno, produsse grandissima impressione, e questo avvenimento, a cui si attribuisce straordinaria importanza, forma l'oggetto di ogni discussione.

Sul significato di questo avvenimento e sulle sue prevedibili conseguenze, non esistono grandi divergenze.

L'opinione pubblica è unanime nel riconoscere che con questo successo il Giappone assume definitivamente un posto importante fra le grandi Potenze.

D'altra parte tutti sono altrettanto unanimi nell'esprimere la loro ammirazione verso i difensori di Port Arthur e specialmente verso il gen Stoessel, che la stampa qualifica come un vero eroe della storia.

Per l'eroica difesa delle truppe russe, anche i giornali nippofili hanno avuto il buon tatto di esprimere moderatamente la loro soddisfazione pel successo del giapponesi. Ma cionondimeno, anche questi giornali – e specialmente – per quanto è possibile, a risparmiare i sentimenti dei russi, non possono esimersi dal constatare che il prestigio della Russia ne sofferto un grandissimo colpo, specialmente agli occhi delle popoli asiatici.

La questione se la caduta di Port Arthur giocherà o no ad accelerare la pace, sembra dubbia a tutti i giornali, alcuni dei quali si mostrano pinttosto convinti che la guerra durerà ancora a lungo.

Un sintomo assai caratteristico si è che la grande maggioranza dei giornali discute la questione se la sconfitta subita dalla Russia in Asia avrà qualche conseguenza nella politica interna della Russia europea.

Prevale l'opinione che l'insuccesso delle armi russe produrrà una nuova forte scossa all'autocrazia russa, già tanto scossa in questi ultimi tempi, cosicchè un salutare frutto della guerra sarebbe l'inizio dello sviluppo di istituzioni liberali.

Secondo la *N. F. Presse*, il capo di stato maggiore dell'esercito austriaco, barone Beck, disse del gen. Stoessel, il cui eroismo merita la più sconfinata ammirazione, che gli si deve un monumento nella storia della guerra.

Inghilterra.

(8) **Londra**, 3. — Tutti i giornali rendono calorosa omaggio al valore di Stoessel, della guarnigione di Port Arthur e dell'esercito assediante.

Il *Telegraph* dice che il risultato della guerra attuale ha una portata vitale tanto per la dominazione sul Pacifico, quanto per la rinascenza della razza gialla. E' possibile che presto la cattura di Port Arthur apparisca come un avvenimento dei più decisivi.

Lo *Standard* dice che la caduta di Port Arthur è un gran passo fatto verso la pace.

Il *Times* scrive: Dal punto di vista militare il risultato immediato del successo del generale Nogi non è forse molto considerevole. Esso rende disponibili 50,000 uomini di truppe eccellenti per l'esercito dello Sha-ho, ma ciò non modificherà in modo sensibile per il momento la situazione.

Il *Times* giustifica poi la tattica dei giapponesi perchè Port Arthur, più che una fortezza, è un simbolo, ed in Oriente il simbolo conta assai più di quello che i popoli occidentali non comprendano.

La distruzione del prestigio russo in Manciuria è un grande risultato per una sola campagna. Esso non mancherà di esercitare una notevole influenza nella situazione interna della Russia. Putroppo è molto difficile parlarne con certezza, perchè la Russia non è come le altre Potenze europee, e non è possibile prevedere gli avvenimenti. Le *M. Post* e *Daily Telegraph* da Karopatkine ha ancora l'intenzione di riprendere l'offensiva, agirà senza ritardo, perchè è in queste 2 o 3 settimane che egli ha la maggiore probabilità di successo.

Il *D. News* osserva: La Russia ha perduto più che una fortezza, perchè ha perduto un obiettivo, un'attrazione morale per l'esercito di Karopatkine.

Nel sperare, conclude, che il Giappone felicherà la realizzazione del desiderio generale, che crediamo essere anche il desiderio della Russia, quello di una pace, sventuratamente forse per questa, ma non disonorevole.

Stati-Uniti.

New-York, 3. — Il *Globe* dice che la capitolazione di Port Arthur potrebbe essere il principio della fine della guerra tra il Giappone e la Russia.

L'Evening Sun scrive: Con quanto hanno preparato i giapponesi potranno rendere Port Arthur imprendibile e, qualunque sia il risultato finale della guerra, non è probabile che Port Arthur possa ormai cambiare di possessore.

Nel Sud-Africa.

(8) **Londra**, 3. — Un dispaccio da Capetown dice che fra i negri ed i *coolies* dell'Africa meridionale vi è tendenza a considerare la caduta di Port Arthur come una vittoria rivoluzionaria riportata dalla gente di colore.

Il nuovo Gabinetto austriaco.

(8) **Vienna**, 3. — La *Wiener Zeitung* pubblica: Il Governatore dell'Alta Austria, conte de Bylandt Rheidt, è stato nominato Ministro dell'interno ed il capo-divisione Klein è stato incaricato della direzione del Ministero della giustizia.

Il nuovo Ministro dell'interno, conte Arturo Bylandt Rheidt è nato a Praga nel 1854 ed è figlio del defunto Ministro della Guerra.

Al Ministero dell'istruzione, dal 1892, dirette la divisione delle scuole elementari e passò nel 1897 direttore generale. Lo stesso anno entrò come Ministro di Agricoltura nel Gabinetto Gautsch e passò nel marzo 1898 come Ministro dell' istruzione pubblica al Gabinetto Thun, che si ritirò nell'ottobre 1899.

Nel 1901 ebbe la nomina a Governatore dell'Alta Austria. Il conte Bylandt è membro della Camera dei Signori dal 1885.

Il nuovo capo del Ministero di Grazia e Giustizia dottor Klein ha 51 anni ed è direttore generale dello stesso Ministero dal 1898. E' ignoto ano dei primi giornali dell'Austria.

La sostituzione del nuovo Presidente del consiglio barone Gautsch, fu nominato Presidente della Corte dei Conti il barone Hauenschild.

In Turchia.

(8) **Costantinopoli**, 3. — Secondo una voce, non smentita, gl'insorti della Yemen sarebbero entrati nella capitale Sana. Mancano particolari. Il telegrafo è stato tagliato. Si dice soltanto che gli insorti posseggono ora e il hanno piazzati sulle alture che dominano la città.

La crisi in Rumania.

(8) **Bucarest**, 3 — Il Re offerse a Sturdza l'incarico di costituire il nuovo Gabinetto, ma Sturdza declinò l'incarico.

Si crede che verrà costituito un gabinetto conservatore, sotto la presidenza di Cantacuzène.

FRANCIA

(8) **Parigi**, 3 — Goudrand, presidente della Camera di commercio francese di Milano, e Pesso, tesoriere della Lega franco-italiana, sono stati nominati ufficiali della Legion d'onore.

RUSSIA

Pietroburgo, 3. — Il Comitato dei ministri ha discusso il primo paragrafo dell'*ukase* per la riforme.

La discussione dei punti seguenti è stata rinviata ad una seduta straordinaria, fissata al 6 corrente.

Borse e Mercati.

Borsa di Roma, 3 Gennaio.

Anche oggi assistemmo ad un mercato fermo ed animato.

La Rendita fu pagata 103.70 per contanti e 103.85 per fine.

Il 3 1/2 101.75 e 102.

I Valori chiudono ai prezzi segnenti:

Banca d'Italia 1145 – Commerciale 835 – Credito Italiano 617 – Banco Roma 130 – Credito Fondiario 502 – Acqua Marcia 1453 – Gas 1415. Carburo 1077 – Condotte 348 1/2 – Omnibus 337 – Zuccheri 103 – Conzimi 122 – Furriere 119 – Kursaal 986 – Elba 581 – Piombino 235 – Soda 190 – Imprese 133 – Antimonio 375.

CAMBI: Parigi 100.— – Londra 25.15.

Cambio dezio doganale 4 Gennaio L. 100.60.

Dal 1° al 6 Gennaio 1905 — fino a L. 100 L. 100.09.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei Sindacati delle Borse italiane, è oggi (3) di L. 99.98.

BORSE ITALIANE — 3 Gennaio 1905.
N. B. I prezzi sono fino mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5% C.	103 80	103 62	103 65	103 80
id. id. fine	—	103 85	103 83	—
id. 3 1/2 %	102 —	101 77	102 —	102 90
A. B. d'Italia	1145 —	1144 50	1145 —	1142 —
Commerc.	834 —	836 —	835 —	— —
Cred. Ital.	617 —	617 —	617 50	— —
B. Generale	—	31 —	— —	— —
B. Sconto N.	—	— —	— —	— —
Ferr. Medit.	453 —	453 —	452 50	453 50
» Meridi.	754 —	753 50	753 50	753 50
Ac. di Terni	—	1972 —	— —	— —
Veneto	—	— —	— —	— —
Nav. Gen.	457 —	457 —	— —	— —
Raffinerie	424 —	424 —	— —	— —
O. ferr. 3 %	—	360 25	— —	— —
Meridionali	—	521 —	— —	— —
Fond. I. 4 1/2	—	521 —	— —	— —
» » 4	—	510 —	— —	— —
» S. Paolo	—	— —	521 —	— —
Cambi				
Francia vista	99 98	100 —	100 —	100 —
Berlino id.	125 75	123 50	123 90	123 27
Austria id.	25 15	25 14	25 15	— —
Londra a 3 m			25 15	— 24 97

Consolidati: Media Uff. del Regno 2 gennaio

	Con cedola	Senza cedola	Senza cedola netto interesse
5 % lordo	103.64 31	101.84 31	103.62 12
4 % netto	103.41 67	101.41 67	103.39 46
3 1/2 % netto	101.75 62	100.00 62	101.73 69
3 % lordo	74.32	73.12	73.70 65

BORSE ESTERE

Parigi, 3, 15,30

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 % amm.	—	—	—
» 3 % perp.	99 97	98 02	97 97
ITALIANA 3 %	105 50	105 50	105 00
turca	88 50	88 45	88 55
spagnuola	91 —	90 95	91 05
russa nuova	74 55	74 50	74 —
portoghese	65 75	65 75	65 50
ungherese	—	102 30	102 25
Egiziano 6 %	—	105 75	105 50
Banca di Parigi	—	1382 —	1382 —
Banca Ottomana	—	703 —	704 —
Credito Fondiario	—	733 —	735 —
Azioni Suez	—	4542 —	4541 —
Lotti Turchi	—	128 3/4	127 1/2
Rente Ital. Mexic.	—	—	—
sull'Italia	—	pari	1/2 premio
su Londra	—	25 13 1/2	25 15
su Madrid	34 45	—	—
sull'Argentina	—	—	—

Vienna, 3 ferma — **Londra**, 3 chiusura

	2	3		3	3
C. austr.	677 50	680 —	Consol.	88 7/8	88 7/8
Russ. oro	119 50	119 55	Italiana	105 — ex	103 ex
Ung. carta	100 20	100 30	Turca	87 —	87 —
Ung. 4	98 —	98 10	Russo 3%	—	75 1/2
» 3 1/2 %	88 80	88 90	Spagna	89 1/4 ex	89 1/4 ex
N.ni oro	10 09	10 10	Giappon.	78 1/4	77 3/4
Lotti Turchi	95 50	95 75	Egiziano	104 1/4	103 5/8
C. Londra	23 97	23 96	Argento	38 3/16	38 5/16

Vers. alla B. d'Inghilterra st. – Rit. st.

Berlino, 3 ferma — **Sconto ufficiale**

	2	3	
Ital. cont.	—	—	SAGGIO
f. mese	—	—	
Az. Merid.	150 75	150 50	
» Merid.	89 50	89 90	Italia . . . . 5 per 0/0
Obbl. ferr.			Francia . . 3 per 0/0
» 3 1/2 %	72 70	73 —	Inghilterra 3 per 0/0
» Merid.	—	—	Germania 5 per 0/0
» Roma	—	—	Austria . . 4 per 0/0
» Medit.	—	—	Belgio . . 3 per 0/0
Italia	216 —	216 —	Spagna . . 6 per 0/0
C. Italia	—	81 10	

Dispacci speciali del "Popolo Romano."
Genova, 3, ore 15,45

Rendita 103,87 – Consolidato 3 1/2 per cento 102 – Meridionali 754 – Mediterranee 453 – Navigazione 457 – Raffinerie 428 A. – Banca d'Italia 1143,50 – Banca Commerciale 835,50 – Credito 617 – Raffinerie nuove 423 – Carburo 1017 – Acciaierie 1000 – Elba 581 – Eridania 1017 – Molini Alta Italia 408 – Savona 335,50 – Fornieri 119 – Zuccheri 104.

Parigi, 3. — Tendenza generale fermissimi. Italiana 105,50 – Extor. 90,95 – Rio 1891 – Brasiliane 406 83,50 – 5 0/0 98. – Turco 88,45 – Ungheresi 1166 – Sconowice 1086 – Metropol. 1264 – Rand. 295 – Rost. 336 – Goldf. 214 – De Beers 457 – Thomson 848.

PLATTI LUIGI, gerente responsabile

UN DRAMMA IN LIVONIA

DI

GIULIO VERNE

VII.

Le prime indagini giudiziarie.

— Non era inteso che dovevate venire il giorno dopo a far accomodare la carrozza ?

— Sì, signor giudice, ed era pure inteso che Pok ed il suo compagno ripigliereb bero il posto.

— Eppure la mattina alle quattro il viaggiatore lasciava la *Croce rotta* ?

— E sono stato meravigliato, signor giudice, quando Kroff mi ha detto che quel tale era partito.

— E che cosa avete pensato ? — gli chiese Kersdorff.

— Ho pensato che fosse sua intenzione di fermarsi a Pernau, e, siccome non s'era a fare più d'una dozzina di verste, s'indussero a farle a piedi.

— Se tale era la sua intenzione — fece osservare il magistrato — è strano che non si sia recato a Pernau la sera mentre veniva l'accidente della carrozza.

— Veramente, signor giudice, è la riflessione che feci anch'io.

L'interrogatorio del conduttore era finito e Brok ebbe il permesso di lasciar la sala.

Quando fu uscito, il maggiore Werder disse al dottor Ramine :

— Non avete altri accertamenti da fare sul corpo della vittima ?

— No, maggiore : ho rilevato esattamente il luogo, la forma e la disposizione della ferita.

— Il colpo è proprio stato dato con un coltello ?

— Con un coltello di cui la ghiera ha lasciato l'impronta della ferita — affermò il dottor Ramine.

— Chissà, potrebbe esser quello un indizio per l'istruttoria.

— Posso dare gli ordini — domandò allora Johausen — perchè il corpo del povero Pok sia trasportato a Riga, dove si farà il funerale ?

— Potete farlo — rispose il giudice.

— Dunque possiamo partire ? — domandò il dottore.

— Sì — disse il maggiore. — Non abbiamo qui nessun altro testimonio da udire.

— Prima di lasciar l'albergo — disse allora Kersdorff — desidero visitare ancora la camera dell'incognito: forse qualche indizio ci è sfuggito.

Il magistrato, il dottore, il maggiore e il signor Johausen rientrarono nella camera. Il battelliere li accompagnava preparato a rispondere a ogni domanda.

Era intenzione del giudice di frugare nelle cenceri del focolare per assicurarsi che non contenessero nulla di sospetto. E quando gli occhi suoi si furono fermati sull'attizzatoio di ferro deposto in un canto del focolare, egli lo prese, l'esaminò e riconobbe che per un violento sforzo era stato sformato.

Era dunque la leva che avea servito a forzare l'imposta della camera di Pok? Ciò sembrava probabile, e ravvicinando questo fatto alle graffiature notate sulla cornice della finestra si scrivava forse a una conclusione quasi certa della quale il magistrato partì ai suoi compagni, appena ebbero lasciato l'albergo, quando Kroff non potevà più udirli.

— Il delitto non può essere stato commesso che da tre persone: un malfattore venuto di fuori, ovvero il battelliere, o il viaggiatore ignoto che passò la notte in quella camera. Ora la scoperta dell'attizzatoio, che sarà portato come corpo di reato, e le traccie lasciate sulla finestra non permettono nessun dubbio. Il viaggiatore non ignorava che il portafogli di Pok contenova una grossa somma. La notte, aperta la finestra della propria camera, la scavalcò, e servendosi dell'attizzatoio come d'una leva ha forzato l'imposta della seconda camera, ha colpito il fattorino di banca durante il sonno, e fatto il furto se n'è tornato nella sua camera, donde uscì alle quattro del mattino, con la faccia sempre nascosta nel cappuccio. Quel viaggiatore è sicuramente l'assassino.

Non v'era a rispondere nulla a tale argomentazione. Ma chi era quel viaggiatore, e si riuscirebbe mai a stabilirne l'identità ?

— Signori — disse allora il maggiore Werder — lascio sono evidentemente andate come ha detto il giudice Kersdorff, ma le inchieste riservano molte sorprese e le precauzioni non sono mai soverchie. Io vado a chiudere la camera del viaggiatore, me porterò la chiave e lascierò qui un soldato in permanenza. Essi avranno ordine di non lasciare l'albergo e di sorvegliare l'albergatore.

Questa decisione fu approvata e il maggiore diè le sue istruzioni in proposito.

Un po' più tranquillizzato lo berline, Johausen, prendendo in disparte il giudice, disse :

— Vi ha un particolare ai cui non ho informato ancora nessuno, ed è bene che voi lo conosciate.

— Che cosa ?

— Io possegno i numeri dei biglietti rubati... ve n'erano 150 di 100 rubli ciascuno, e di cui Pok ha fatto un involto (1).

— E avete conservato i numeri ? — disse il magistrato riflettendo.

— Sì, al sollie, e lo segnalerò questi numeri alle diverse banche delle provincie e di Russia.

— Mi pare che non convenga far nulla — rispose Kersdorff. — Se voi fate così la notizia può venire all'orecchio del ladro che se ne andrà all'estero, dove troverà sempre un paese in cui i numeri dei biglietti non saranno conosciuti... lasciamolo dunque agire liberamente e forse si farà arrestare.

Alcuni istanti dopo la berlina trasportava il giudice e il suo scrivano, il banchiere, il maggiore Warder e il dottor Ramine.

Il Kabak della *Croce rotta* rimaneva sotto la sorveglianza di due agenti che non dovevano assentarsi un giorno e una notte.

(1) I biglietti russi sono emessi dallo Stato, in tagliandi da 500, 100, 50, 25, 10, 5, 3 e 1 rublo. Questi biglietti rappresentano quasi tutto l'istrumento monetario russo. Essi sono a corso forzato. La loro emissione è regolata da un servizio amministrativo che dipende dal Ministero delle Finanze : cade sotto la sorveglianza del consiglio degli stabilimenti di credito dell'impero, il quale si aggiunge due consiglieri presi nella nobiltà e fra i negozianti di Pietroburgo. Il rublo di carta valeva fr. 2,75 circa, e il rublo d'argento era calcolato fr. 4. Ora le monete russe furono riformate.

Fratelli Treves, Editori MILANO Via Palermo, 12

In tre anni il **Secolo XX** *ha non solo conquistato il primo posto fra le riviste italiane, ma è reputato in Europa e in America come uno dei migliori* magazines *che esistano. In ogni fascicolo 10 o 12 articoli illustrati da disegni di valenti artisti e da nitide fotografie, conducono nell'intimità di qualche personaggio in vista, o spiegano il meccanismo di un'industria importante, o fanno conoscere le bellezze artistiche e naturali di cui è ricca l'Italia, o ghiegano con evidenza i nuovi trovati della scienza: tutto ciò sialterna a racconti d'avventure e a fini bozzetti di carattere intimo. Esce ogni mese in un bel fascicolo di oltre 100 pagine con oltre 100 incisioni. Associazione annua* **Sei Lire** *(Estero, fr. o). In premio. L'Arte di vivere a lungo. Chiedere il programma con cartolina doppia. Per 50 centesimi si manda un fascicolo di saggio.*

A Roma dirigersi alla Filiale, Corso Umberto I., 383.

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2.000.000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91.

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

PITTICORE BERTELLI

purissimo OLIO FEGATO MERLUZZO con Catramina Bertelli al 5 %

contro ANEMIA SCROFOLA GRACILITÀ RACHITISMO

Il Pitticore Bertelli si vende a L. 3 in bottiglia nelle primarie Farmacie e dalla proprietaria Società di prodotti chim.-farmac. A. BERTELLI e C.

Milano - Roma - Napoli - Torino - Genova - Palermo

Commissioni per corrispondenza: MILANO, via Paolo Frisi, 26.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suonerie

Cadauna	L.	0,45
»	7 »	2,80
»	9 »	3,30
»	9 »	3,75
»	10 »	4,75
»	12 »	—

Tasti porcellana

Inci. . . .	L.	0,90
Bianchi oro	»	0,50
legno. . .	»	0,35
»	»	0,50
Parelle . .	»	0,45

Filo Lucidanca

centim.	14 L.	1,60
»	16 »	1,80
»	18 »	2,20
»	21 »	2,75
»	30 »	3,50
secone	4,50	12 »

Quadri

3 Numeri	L.	11,75
4	»	15,50
5	»	21,—
8	»	29,75
10	»	38,50
12	»	47,—

Fili conduttori

Cordoni di seta		
al metro . .	L.	0,2

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Impianti, Forniture e manutenzioni

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si tengono a giorni ritornati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

parole L. 1, ogni parola in più c. 5

Spazio	Categoria	Inserzioni
L. 1	I Categoria	Cent. Sconto

Questa categoria comprende gli avvisi per vendita di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche od offerte di capitali, avvisi di lotti, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

Spazio	Categoria	Inserzioni
L. 0,75	II Categoria	Cent. Sconto

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di immobili, vino, carbone, foraglie, specialità, accreditamenti e di negozio, come mobilio, sarte, calzature, ecc.

Spazio	Categoria	Inserzioni
L. 0,50	III Categoria	Cent. Sconto

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 5 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: tradottori, commessi, maestri, persone di servizi, vendite per occasioni, regali in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.

DAMMIS.

F. Boccolini

Stabilimento a vapore

per la lavorazione del legno e del ferro

Magazzino di legnami Nazionali ed Esteri

Grande assortimento in Castagno

Due entrate { Via Porta Angelica N. 50 e 51 / Via della Cancellata N. 2-A e 3

DEPOSITO dei detti legnami

Via delle Mura N. 113 Porta Cavalleggieri.

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

E

La Veloce

SERVIZIO CELERE SETTIMANALE

fra *Genova - Napoli - New - York* e viceversa partenze da *Genova* al *Martedì*, da *Napoli* al *Giovedì* e da *New York* al *Mercoledì*

SERVIZIO CELERE SETTIMANALE

fra *Genova - Barcellona - Isole Canarie - Montevideo Buenos Ayres* e viceversa con partenze ogni *Giovedì* da *Genova*, ogni *Mercoledì* da *Buenos Ayres* ogni *Giovedì* da *Montevideo*.

Servizi Postali della

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

da *Genova, Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Massaua* e per *Bombay* coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-Kong*.

Linee regolari dai porti dell'*Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante, Odessa* l'*Egitto* e *Tripolitania* ecc.

Partenze circolari da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo*.

Partenze regolari per New Orleans

Servizi postali della Società "LA VELOCE"

Linee pel BRASILE

Partenza da *Genova* per *Santos* con approdo a *Napoli, Barcellona* ed *S. Vincenzo* al 15 d'ogni mese.

Linea dell'AMERICA CENTRALE

Partenza da *Genova* al 1. d'ogni mese per *P. Limon* e *Colon* toccando *Marsiglia, Barcellona, Tenerife.*

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma a via della Mercede 7 per la *Navigazione Italiana Generale* ed al Banco Mozzi piazza S. Silvestro per *La Veloce.*

Fotografia G. BORGHESE

Corso Vitt. Em. 178 bis

(Giardino della Cancelleria)

6 ritratti Visita L. 1,90

Grandi ribassi

su tutti i formati.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Guida del Forestiere

MERCOLEDI' — Ingresso libero.

Vaticano: cappella sistina, galleria di pittura, stanze di raffaello, biblioteca, gabinetto numismatico: Accesso dal portone di Bronzo Scala Regia al 2. p. si danno i biglietti dalle 9 alle 12.

Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO, Accesso al portone di Bronzo dalle 10 alla 12 (Il permesso vale nella Sagrestia) dalle 8 alle 12.

Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, (accesso dalla Tribuna) dalle 8 alle 11 (Il permesso va dalla Sagrestia) dalle ore 8 alle 12.

Id. ARCHIVIO SEGRETO, (è visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.

Museo Industriale: ISTITUTO INDUSTRIALE, via S. Giuseppe Capo le Case, dalle 9 alle 16.

Id. DELFINOLI, Margana 8, Sabina, dalle 10 alle 14.

Galleria PALLAVICINI, v. Quirinale 42, dalle 9 alle 15

Id. CENCIARI, v. Nazionale 250, dalle 9 alle 12, dalle 14 al tramonto.

Id. ALBANI, fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal teatro di casa del principe Torlonia.

Biblioteche: CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.

Id. ALESSANDRINA, v. Università 1, dalle 9 alle 14, dalle 15 alle 21.

Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.

Id. VALLICELLIANA, v. Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.

Id. ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Id. VALLICELLIANA, v. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15.

Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 27, dalle 9 alle 16.

Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana. (Il permesso dal rettore della Chiesa omonima, dalle 9 alle 11,30), dalle 14 al tramonto.

Id. S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 8 al tramonto.

Id. DOMITILLA, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.

Terme di Traiano, v. Labicana 188, dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano, p. S. Marco, dalle 9 al tramonto.

Tombe di Via Latina, Appia Antica al 3. chilometro, dalle 9 al tramonto.

Ville: AVENTINO, v. S. Sabina, dalle 9 al tramonto.

Id. COLONNA, p. del Quirinale 13, dalle 11 alle 15.

Id. MEDICI, Monte Pincio 9 alle 12, dalle 14 al tramonto.

Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7,30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Vaticano: museo via della Fontanella, viale del giardino, MUSEO DI SCULTURE ANTICHE, GABINETTO DELLE MASCHERE, GALLERIA DEI CANDELABRI E DEI BUSTI, dalle 10 alle 14.

Musei: LATERANENSE SACRO e GALLERIA, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.

Id. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 11 alle 17.

Id. CAPITOLINI, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.

Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.

Id. PREISTORICO ed ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 9 alle 15.

Id. KIRCHERIANO, v. Collegio Romano 27, dalle 9 alle 15.

Foro Romano, dalle 9 al tramonto.

Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Terme di Caracalla, v. Porta S. Sebastiano, dalle 8 al tramonto.

Sanzioe d'Augusto. Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 16

Palazzo della Farnesina, v. Lungara 230, dalle 10 alle 15.

Gallerie: BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 11 alle 17.

Id. DORIA, v. Bonella 46, dalle 9 alle 15.

Id. D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 10 alle 16.

Id. D'ARTE MODERNA, Pal. dell'Esposizione v. Nazionale, dalle 9 alle 14.

Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.

Id. DELLE STAMPE, v. Lungara 10, dalle 10 alle 16.

Catacombe: DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 30, dalle 8 alle 16.

Id. DI DOMITILLA, v. Sotto Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Basiliche di S. Petronilla, v. Sotto Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Museo Capitolino di scultura. (p. del Campidoglio) dalle alle 15.

Id. Rotondi, Etrusco Numismatico Protomattico p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Galleria Capitolina di pittura, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Antiquarium, v. S. Gregorio, dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17.

Colosseo Galerie superiori, dalle 9 al tramonto.

Teatro di Marcello, v. Ginnasio 74, dalle 9 al tram.

Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 37, dalle 1 al tram.

Ingresso Cent. 25.

Ipogeo degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 16 D, dalle 9 al tram.

Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 16 B, dalle 9 al tram.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Atti della Giunta della Inchiesta Agraria completa. Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 273

Si vende un fornello per operazioni chimiche della ditta: " della marca " largo 2 metri e profondo cent. 75 a due aperture, con tubulature per riscaldamento a gas. Un albero di ferro per trasmissioni lungo 5,50 per metri 50 di diametro. Un aspiratore del diametro di 6i cent. Un ventilatore del diametro di circa 6) cent. Un piccolo apparecchio per forza centrifuga. Mensole, cassetti, pulegge ecc. Via delle Mastellaie 16. 314

Albergo Pensione posizione centrale pieno mezzogiorno ordini. Per trattative dirigersi Francinelli, 90 S. Silvestro. 319

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25. Cent. 5 cad.

Appartamento elegantemente mobiliato di nove camere e cucina, con gas, luce elettrica, camera da bagno. Via Veneto N. 14 p. 2. 302

Appartamento in via Cavour 67 di 12 vani e mezzo al piano con grandioso balcone comerada bagno. 319

Appartamento di sei camere e cucina con terrazzina a 1 velle, piazza Foro Traiano con ingresso via Cavour di Corvi N. 74 piano 2. 324

Piazza S. Carlo al Corso Umberto I, N. 113. Appartamento di 10 camere e cucina 42 piano camera da bagno. Grande balcone sul Corso Acqua Marcia e Trevi gas, portiere. 309

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 5, Cent. 5 cad.

Tappeti persiani, veri, splendi in diverse grandezze ed alcuni quadri autore vendonsi a prezzi di vera occasione. Visibili dalle 10 alle 17. Via Stamira 177 p. 1. 313

Sofferenze ai piedi callosità di calli, soffroni, verruche, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal podologo Faturini Enrico, medico in chirurgia speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve ogni giorno dalle ore 9 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 83 p. 1. Telefono 635. 2112

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 15, Cent. 5 cad.

Signorina di distinta famiglia da lezioni a domicilio a fanciulli d'ambo i sessi fino alla 4a elementare compreso il primo anno. Dirigersi via Due Macelli palazzo Chanvel 1 piano 2000.

Distinta signorina della Italia domiciliata nella famiglia Roma, via in Arcione N. 100 piano sopra con diploma R. Scuola Normale Genova, da, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari di pianoforte, si in casa prenota che a domicilio degli lunni. 312

Per allieve di canto La signora Nazari De Ange ha, distinta artista ben nota, avendo preso di recente l'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Savoia N. 6, Rivoli. 314

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnuolo, italiano, inoltre secondo un metodo che presso o domicilio conduce a parlare e scrivere correntemente le dette lingue. Conversazioni traduzioni. Scrivere prof. A. d'Camille terme posta Roma. 311

Distinta signorina che conosce Pianoforte e buonissimo francese, di lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 320

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 53 mezzanino 1, 2 scala a destra. 317

Maestra di piano madre di famiglia vedova con un figliuolo ragazzo, con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, onorario moderatissimo. Levare indirizzo alla signora L. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 309

Cercasi ragazzina da 14 a 15 anni per guardare ragazzi piccoli. Dirigersi via Napoli 54. 316

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,35	7,	8,10	12,20	16,40	18,50	22,45
Pisa	7,—	8,40	11,10	17,4	22,10		
Torino	8,	8,30	14,10	20,40	21,10		
Pisa-Milano	8,	8,30	14,10	20,4	21,10		
Foligno-Ancona	6,10		9,—	14,—	18,3	23,37	
Firenze-Ellano		9,—	9,30	14,30			23,10
Orte			10,—	15,—			
Tivoli-Avezzano	7,20	9,40	13,50		17,5	20,	
Tivoli	6,30			21,50	17,5	20,	
Civitavecchia	5,30	9,	11,13	18,	17,40		
Frascati	6,30				17,40		
Marino-Albano	7,20	9,	9,43	12,23	15,55	17,14	19,
Nettuno-Anzio	6,58	9,28			17,—	18,20	19,43
Velletri-Terracina	6,24		17,				
Velletri			11,20		18,10		
Ronciglione-Viterbo	6,41		11,20	17,28			
Fiumicino	6,48	8,30	12,—				
Mandela-Subiaco	7,30		17,5				

Il treno delle 12,35 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 17,4 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

Il treno per Fiumicino delle 8,30 parte dalla stazione di S. Paolo.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,10	9,	12,40	14,10	21,—	21,15	23,20
Pisa	7,46	8,40		10,10	16,—		23,40
Torino	8,—	8,30		10,10	16,—		23,40
Milano-Pisa	7,40	9,40		14,—	16,—		23,40
Ancona-Foligno	11,40		11,40	16,30		21,10	
Milano-Firenze	7,38	10,10		19,25			23,42
Grosseto	8,50					21,10	
Avezzano-Tivoli		9,55	12,30		21,47		
Tivoli	8,5	9,55	13,10	17,35		21,47	
Civitavecchia					17,—	21,—	
Frascati	8,10	8,40		11,45	17,14	19,	
Nettuno-Anzio	8,17		13,20	18,47			
Albano-Marino	7,32		12,50	18,47	17,	19,31	21,1
Terracina-Velletri	9,50			16,41	2,47	21,1	23,53
Velletri	7,40			11,41			
Viterbo-Roncigliono	8,10	10,40		16,41			
Fiumicino	8,10			16,41			
Subiaco-Mandela	7,47				21,22		

Il treno che arriva alle 21,3 da Albano-Marino è festivo.

Il treno da Fiumicino delle 20,35 arriva solo alla Stazione di S. Paolo.

TRAMWAI ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,1-	5,37	9,36	17,35	18,
Bagni a.	6,11	7,4	13,28	18,31	18,49
Tivoli a.		7,16	10,40	13,34	19,28
Tivoli p.	6,58	7,38	11,32	18,01	
Bagni p.	6,5-	8,25	13,39	15,33	
Roma a.	7,47	8,33	12,11	19,46	

Il treno che parte da Roma alle 5,1 e quello che parte da Tivoli alle ore 13,34 sono festivi.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Atti della Giunta della Inchiesta Agraria completa. Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 273

Si vende un fornello per operazioni chimiche della ditta: " della marca " largo 2 metri e profondo cent. 75 a due aperture, con tubulature per riscaldamento a gas. Un albero di ferro per trasmissioni lungo 5,50 per metri 50 di diametro. Un aspiratore del diametro di 6i cent. Un ventilatore del diametro di circa 6) cent. Un piccolo apparecchio per forza centrifuga. Mensole, cassetti, pulegge ecc. Via delle Mastellaie 16. 314

Albergo Pensione posizione centrale pieno mezzogiorno ordini. Per trattative dirigersi Francinelli, 90 S. Silvestro. 319

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25. Cent. 5 cad.

Appartamento elegantemente mobiliato di nove camere e cucina, con gas, luce elettrica, camera da bagno. Via Veneto N. 14 p. 2. 302

Appartamento in via Cavour 67 di 12 vani e mezzo al piano con grandioso balcone comerada bagno. 319

Appartamento di sei camere e cucina con terrazzina a 1 velle, piazza Foro Traiano con ingresso via Cavour di Corvi N. 74 piano 2. 324

Piazza S. Carlo al Corso Umberto I, N. 113. Appartamento di 10 camere e cucina 42 piano camera da bagno. Grande balcone sul Corso Acqua Marcia e Trevi gas, portiere. 309

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 5, Cent. 5 cad.

Tappeti persiani, veri, splendi in diverse grandezze ed alcuni quadri autore vendonsi a prezzi di vera occasione. Visibili dalle 10 alle 17. Via Stamira 177 p. 1. 313

Sofferenze ai piedi callosità di calli, soffroni, verruche, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal podologo Faturini Enrico, medico in chirurgia speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve ogni giorno dalle ore 9 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 83 p. 1. Telefono 635. 2112

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 15, Cent. 5 cad.

Signorina di distinta famiglia da lezioni a domicilio a fanciulli d'ambo i sessi fino alla 4a elementare compreso il primo anno. Dirigersi via Due Macelli palazzo Chanvel 1 piano 2000.

Distinta signorina della Italia domiciliata nella famiglia Roma, via in Arcione N. 100 piano sopra con diploma R. Scuola Normale Genova, da, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari di pianoforte, si in casa prenota che a domicilio degli lunni. 312

Per allieve di canto La signora Nazari De Ange ha, distinta artista ben nota, avendo preso di recente l'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Savoia N. 6, Rivoli. 314

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnuolo, italiano, inoltre secondo un metodo che presso o domicilio conduce a parlare e scrivere correntemente le dette lingue. Conversazioni traduzioni. Scrivere prof. A. d'Camille terme posta Roma. 311

Distinta signorina che conosce Pianoforte e buonissimo francese, di lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 320

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 53 mezzanino 1, 2 scala a destra. 317

Maestra di piano madre di famiglia vedova con un figliuolo ragazzo, con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, onorario moderatissimo. Levare indirizzo alla signora L. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 309

Cercasi ragazzina da 14 a 15 anni per guardare ragazzi piccoli. Dirigersi via Napoli 54. 316

Studio legale amministrativo Roma, Fariano Lanza. Ricorsi ai Comuni, Opere Pie, impieghi governativi e Comunali; questioni d'imposte, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc. 317

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera d'affittare con mobilio una Venezia 20 panorama scala destra interno 2. 230

Due camere e salotto mobiliate, con tappeti, pianoforte, giardino, piccolo appartamento, pensione v. Cappelle 28 p. 8. vicinissimo Piazza Colonna. 298

Via Quintino Sella 20 affittasi camera e salotto mobiliato presso distinta famiglia. Rivolgersi al portiere 319

Appartamento o camere elegantemente mobiliate presso distinta famiglia in via Nazionale 172 seguitone mezzogiorno 5. piano, scala destra, dirigersi al portiere. 318

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Estate 3 Meravigliato mancanza mie spedite regolarmente come solito: giungerano forse ritardo causante questo giornali: sento mezzo settimana ventura. Pensa come trovarci poi senza nuocerti. Tuoi adoro: baciori infiniti.

X. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non si pervengano almeno per le 5 *1/2* pom., per la pubblicazione di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere o vaglia all'amministrazione.

L'Amministrazione

stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Birger-Wie

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il mezzo più sollecito e di minor spesa per trovare grande cerchia sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**